PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.35.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 14 Gennaio 1912 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 10956

Il filo della politica

Già da qualche settimana tutti si erano accorti che **il Ministero Caillaux** era un pasticcio in decomposizione: facile il prevedere che al primo colpo si sarebbe sfondato, lasciando nell'aria poco buon odore di sè. Clemenceau, vecchio specialista in queste operazioni, menò il colpo. Alla Camera il Ministero era riuscito a salvarsi per la toppa dell'uscio; Clemenceau lo attendeva al Senato. Con la sua audace disinvoltura Caillaux andava dichiarando essere frottole tutte le voci di trattative private che avessero preceduto e accompagnato i negoziati ufficiali franco-germanici per il Marocco, quando Clemenceau si rivolse a de Selves chiedendogli se anche lui fosse della stessa opinione. Fu il più grande momento di imbarazzo in cui mai si sia trovato un ministro: poche ore prima infatti il povero de Selves in persona aveva fatto a Clemenceau la confidenza delle trattative private che fino dai tempi del Ministero Monis erano corse fra Caillaux e la Germania alle spalle del ministro degli esteri. Non potendo smentire Caillaux, non potendo d'altra parte negare quello che poche ore prima aveva affermato, de Selves non trovò miglior partito che confessare la propria confusione ed esimersi dalla risposta. Allora Clemenceau con fredda ferocia spiattellò le confidenze fattegli dal ministro degli esteri. La sera stessa de Selves era dimissionario.

Quello che meraviglia è che Caillaux pensasse di poter sopravvivere anche pochi giorni, anche un giorno solo, a questa scena che era in realtà l'esecuzione capitale del suo Gabinetto. Ma egli aveva una grande volontà di vivere; s'illudeva che il suicidio di de Selves, rappresentante nel Gabinetto la tendenza antagonista alla sua, potesse salvare per virtù di contrasto la sua politica personale; si illudeva che un atto clamoroso, il trasferimento di Delcassé agli esteri, potesse trasfondere chi sa quale energia vitale nel Ministero caduco. Ma Delcassé ci pensò su dalla sera al mattino: e poi mise condizioni tali che equivalevano a far tramontare la combinazione. E Caillaux dovette seguire de Selves nel baratro apertogli sotto i piedi dal trabocchetto di Clemenceau.

La sua caduta spiegò il suo avvento al potere. Perchè fu scelto proprio Caillaux, nel momento delle dimissioni del Ministero Monis, fra i tanti parlamentari che potevano aspirare alla successione? Perchè in quel momento egli aveva in mano le chiavi delle trattative segrete con la Germania; sapeva della questione marocchina quello che gli altri ministri non sapevano; conosceva soprattutto che la soluzione era da cercarsi nel mercanteggiamento del Congo. Il povero de Selves fu scelto a ministro degli esteri come personaggio decorativo, precisamente come si era scelto il Gruppi nel ministero precedente: ma poichè il de Selves non comprese a bella prima ciò che si volesse da lui e si accinse a voler fare sul serio da ministro degli esteri, incominciò a formarsi nel Gabinetto quella serie di equivoci e di correnti incrociate che finì con il pubblico spettacolo miserando della discordia e della contraddizione. Caillaux menava la questione marocchina, da uomo d'affari, come un affare da trattarsi e da concludersi con la Germania: cioè alla maniera preferita dalla diplomazia tedesca, la quale non ha mai celato che la politica coloniale è politica d'affari e null'altro. De Selves era persuaso invece di dover trattare l'imbroglio marocchino e di trattarlo effettivamente come una questione d'onore e di dignità nazionale. Questa contraddizione, nella quale Caillaux era il furbo e de Selves l'inconsapevole, poteva essere una forma di politica machiavellica, e non è da escludere che il terzo della compagnia, Delcassé, ne vedesse e ne calcolasse i vantaggi: il fatto è però che i negoziati marocchini terminarono precisamente come un affare di scambio, secondo le vedute di Caillaux; ma che in pari tempo de Selves, il quale aveva cercato d'imprimervi tutt'altra direttiva, si trovò malcontento e senza una persuasione propria, di fronte a un'opposizione che lo attaccava con quegli argomenti appunto che avrebbe voluto svolgere lui stesso. Da ciò il crollo finale.

Chi si salverà, degli uomini che ebbero parte in questo periodo avventuroso, dal «repulisti» della crisi attuale? Delcassé, forte della sua popolarità personale, cinto dell'aureola dei suoi atti baldanzosi verso la Germania alla quale faceva vedere la flotta francese in pieno assetto di guerra, è di tal tempra da salvarsi e mantiene anche oggi il suo ascendente come se le traversie del Ministero Caillaux non lo avessero toccato. Ma il presidente della Repubblica cerca di bilanciare la sua influenza con quella di altre personalità autorevoli: e, in cerca di ministri, si rivolge alle figure più spiccate e meglio provate del partito repubblicano, a Bourgeois dapprima, a Poincarè poi.

★

Non si può dire che sia densa di fatti l'ultima settimana della **guerra italiana in Africa**: ma il fatto che corona questa settimana è uno dei più importanti dal principio della campagna: vogliamo dire l'affondamento di sette eccellenti e modernissime cannoniere turche compiuto dagli incrociatori italiani nel Mar Rosso. Ogni qualvolta navi italiane hanno incontrato navi turche da guerra, ne hanno fatto sterminio: così fecero anche nel Mar Rosso. Tante navi turche erano qui evidentemente raccolte per scortare trasporti che tragittassero armi ed uomini dalla costa araba alla costa eritrea o all'egiziana. Ma sia che fosse nei piani della Turchia l'aggredire l'Eritrea, sia che essa pensasse di poter far giungere rinforzi nella Cirenaica per la quasi inverosimile via dell'Alto Egitto, questi piani furono sventati. Le decine di migliaia di combattenti che essa ha ammassato in Arabia per reprimere la rivolta del Yemen resteranno in Arabia. L'Italia, padrona delle acque nel Mar Rosso come nel Mediterraneo, taglia ai turchi tutte le vie del mare.

Essi devono continuare a star nei limiti della campagna, ardita sì, ma senza speranza, che le loro forze raccolte sul Garian e nella Cirenaica possono condurre contro gli italiani. Di questa campagna si ebbe nei giorni scorsi un episodio che non a torto gli italiani stimano fra i più dolorosi. Mentre un grosso contingente d'arabi simulava un attacco alle ormai inespugnabili posizioni d'Ain-Zara ed era respinto a cannonate, una banda turco-araba, procedendo a marcie forzate, si gettava sul villaggio costiero di Gargaresch e vi perpetrava furti e omicidi a danno degli abitanti sottomessi all'Italia. Dato l'allarme, i predoni non si poterono tuttavia raggiungere. L'episodio è più doloroso che grave, viste le condizioni attuali della campagna, contrassegnate dalle sempre più frequenti sottomissioni di capi arabi al comando italiano e dell'intenso lavorìo di preparazione militare e logistica per l'avanzata verso il Garian. Si dice che nuovi e grossi rinforzi sarebbero spediti dall'Italia per rendere sicura l'efficacia di questa avanzata: per giungere cioè all'accerchiamento o alla dispersione del piccolo esercito turco-arabo, con forze tali da poter evitare una serie inutile di combattimenti e quindi inutili perdite di vite. L'Italia ha fatto conoscere in questi giorni la sua florida situazione finanziaria, che le permette di sacrificare piuttosto qualche milione che qualche vita umana di più.

★

Tale è il numero di ballottaggi nelle **elezioni germaniche** dell'altro giorno da non permettere oggi un giudizio sicuro sulla nuova situazione. Sapremo fra poco se Guglielmo si trova o non si trova a capo di un impero in gran parte socialista. La vittoria dei socialisti è il fatto dominante della giornata, come nel 1907 la loro disfatta. Erano 44 all'aprirsi del Parlamento scaduto, erano 53 alla fine: sono oggi 66, e all'indomani dei ballottaggi dovrebbero varcare il centinaio, superando il massimo numero da loro raggiunto, che fu di 83 nove anni or sono.

Quali posizioni conserveranno gli altri partiti rispetto a questo aumento dei socialisti è impossibile il prevedere mentre pendono 185 ballottaggi di fronte a soli 212 seggi definitivamente occupati. Solo il Centro, pur avendo la probabilità di perdere alcuni mandati, può assumere tuttavia atteggiamento di trionfatore. Esso conserva quasi tutte le sue posizioni. I gruppi conservatori subiscono parecchie perdite; più numerose e più gravi i gruppi liberali. E' insomma il perfetto rovescio delle elezioni del 1907. Queste erano state il punto più luminoso della politica di Bülow; le elezioni attuali sono il punto più oscuro della politica di Bethmann-Hollweg. Nessuno sa con quale maggioranza potrà egli domani governare, se dovrà governare ancora: il blocco liberale-conservatore, escogitato da Bülow, sarebbe già in minoranza decisa; il bocco nero-azzurro, al quale si appoggiò finora Bethmann-Hollweg, è ancora incerto della sua maggioranza; il blocco eventuale delle Sinistre, oltre all'essere minato in precedenza dai dissidi fra liberali e socialisti, è un'incognita numerica che non dà alcuna promessa.

La Camera turca si è ribellata al governo

Sarà sciolta, e, se occorrerà si proclamerà a Costantinopoli lo stato d'assedio.

Particolari dei combattimenti in Tripolitania e nel Mar Rosso.

Alla Camera turca

Un' altra vivace critica dell' opposizione

COSTANTINOPOLI 13 (N). La Camera si è riunita oggi per proseguire la discussione della proposta di modificazione dell'articolo 35. Il deputato d'opposizione Hogia Sabri continua il suo discorso, incominciato ierlaltro, esprimendo il timore che si ritorni all'assolutismo. Domanda: Pagherà la popolazione le tasse dopo lo scioglimento della Camera? Come potrà il Governo, se non possiede la fiducia della popolazione, assumere un prestito? E chiude con le parole: Preferiamo lasciar sciogliere la Camera, ma tuteleremo la costituzione, affinchè non sia sempre esposto a minacce l'avvenire del Parlamento.

Il ministro dell'istruzione tende a dimostrare la necessità di riconoscere al sovrano il diritto di sciogliere la Camera, e soggiunge che il granvisir non ha detto essere necessaria una modificazione della costituzione per render possibile la conclusione della pace, bensì per preparare gli eventuali preliminari della pace.

Il granvisir, tuttora malato, non assistette alla seduta.

La modificazione della costituzione respinta

COSTANTINOPOLI 13 (N). La modificazione della costituzione fu respinta in votazione per appello nominale con 125 contro 105 voti.

Il rigetto della proposta modificazione dell'art. 35 della costituzione è un avvenimento di straordinaria importanza, e potrà avere serissime conseguenze per il nuovo regime in Turchia. Come è noto con questa modificazione il Governo e i giovani turchi volevano conferire al sultano il diritto di aggiornare o sciogliere la Camera senza chiedere prima il parere del Senato. Ora è risultato che i giovani turchi formano la minoranza alla Camera, ma siccome essi sono risoluti a mantenersi ad ogni costo al potere, è probabile che ora Said pascià si decida al colpo di Stato già parecchie volte annunciato: alla modificazione della costituzione, voluta dal Governo e dal Comitato, anche contro il volere della Camera; e quindi allo scioglimento di questa. Quali ripercussioni una tale azione potrà avere fra i partiti, nell'esercito e nel paese, in cui il prestigio dei giovani turchi è fortemente scosso, sarebbe difficile considerare già in questo momento. Basterà accennare alla recente dichiarazione di Hilmi pascià, ex-granvisir, affezionatissimo al nuovo regime: Se la Camera vien sciolta avremo elezioni di sangue! _ Potrebbe, è vero, il Governo, d'accordo col Comitato, procrastinare per parecchi mesi le nuove elezioni, ma allora il nuovo colpo di Stato rivelerebbe che i giovani turchi hanno soltanto rovesciato l'assolutismo del sultano per instaurare in sua vece la loro oligarchia. Ed anche senza elezioni l'opposizione potrebbe ingaggiare contro questa una lotta sanguinosa.

In ogni caso, per quanto riguarda il conflitto coll'Italia, si vedrà tra breve, a Camera sciolta, se Governo e Comitato hanno lavorato in tal guisa perseguendo l'idea della rapida stipulazione della pace.

La Camera sarà sciolta oggi?

Lo stato d'assedio!

COSTANTINOPOLI 13 (N). Nei circoli della Porta e del Comitato il voto alla Camera ha destato profonda impressione. Si dice che il granvisir scioglierà la Camera domani, sopprimendo i giornali l'opposizione. Non è improbabile la proclamazione dello stato d'assedio.

La situazione in Albania e in Macedonia

Un conflitto alla frontiera bulgara

COSTANTINOPOLI 13 (B). Discutendo la voce di un nuovo passo dei malissori, il «Sabah» dice: Le ultime dichiarazioni del ministro a.-u. degli esteri conte Aehrenthal alle Delegazioni, costituiscono per la Turchia una garanzia sufficiente nelle attuali critiche circostanze. La Turchia attende che non siano incoraggiati coloro che vogliono procurarle nuove difficoltà.

Secondo una notizia ufficiale giunta da Timras a Salonicco alcuni soldati bulgari avrebbero aperto il fuoco contro il presidio turco di Gialtepe, ferendo due soldati.

Per impedire nuovi attentati alle ferrovie il Governo ha ordinato alla polizia di visitare tutti i bagagli dei viaggiatori nelle stazioni sospette.

La distruzione della flottiglia turca nel Mar Rosso

Quattro cannoniere affondate e tre arrenate

ROMA 13 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Massaua sull'azione della nostra flottiglia: Un ufficiale che vi ha preso parte, mi diede i seguenti particolari: Da parecchi giorni noi avevamo l'informazione precisa che in una delle scorse notti la flottiglia turca avrebbe tentato di sbarcare sulla costa un grosso carico di armi, munizioni e viveri, nonchè parecchi ufficiali e sottufficiali destinati alla Cirenaica. Furono perciò prese tutte le misure del caso. Infatti la mattina del 7 un «yacht» armato, il «Fuad» - e a questo proposito il «Giornale d'Italia» osserva che il «yacht» catturato si chiama «Fuad» e non «Fauvette» come era stato detto - e altre cannoniere, in fila indiana, abbandonarono Kunfuda, dirigendosi al largo. L'«Artigliere», il «Garibaldino» e il «Piemonte», che vegliavano, accerchiarono abilmente la flottiglia turca, intimandole la resa. Il comandante turco non avendo ottemperato alla nostra intimazione, le nostre navi strinsero da presso le cannoniere, e prima il «Piemonte» e poi il «Garibaldino» e l'«Artigliere» aprirono un fuoco preciso e nutrito, a cui le navi turche tentarono di opporre una violenta ma disgraziata resistenza. Il combattimento fu breve. Dopo un po' di tempo quattro cannoniere erano colate a picco; le altre tre, in un disperato tentativo di fuga, andarono ad infrangersi fra gli scogli, e il «Fuad» stimava più saggio arrendersi. Si ignora la sorte dell'equipaggio turco. Noi non abbiamo subito alcun danno .I nostri marinai sparavano lanciando le più allegre facezie ai turchi, come se si fossero trovati ad una esercitazione di tiro. Il «Fuad» che si è arreso, è una vecchia carcassa, costruita nel 1876 ed armata di vecchi cannoni di dieci anni fa.

Scaramuccia fra un plotone di lancieri e una banda araba

TRIPOLI 13, ore 10.15 (Ufficiale). Nessuna novità a Tripoli, Ain-Zara, Tagiura ed Homs.

Ieri un plotone lancieri «Firenze» si spinse in ricognizione verso Bir-El-Turki ed incontrò un centinaio di arabi, i quali aprirono il fuoco. I lancieri, esaminata la posizione, si ritirarono. Si ebbero un lanciere e un cavallo feriti.

Ottima situazione a Bengasi

ROMA 13 (N). La «Tribuna» ha da Tripoli: Sono in grado di comunicarvi ampie e precise notizie sugli avvenimenti svoltisi in questi giorni a Bengasi e sulla situazione attuale. La nostra posizione a Bengasi è ottima, sia per la nostra sicurezza, sia per la larghezza dei preparativi di difesa, resi sempre più solidi. La lunga e robusta trincea a tre chilometri dalla città costituisce una meravigliosa opera di difesa che non teme alcun attacco. Tutta la vasta e uniforme pianura che si stende fino al Gebel è dominata da molti forti e numerose ridotte.

A due chilometri dalla città, data la natura del terreno, è possibile osservare a mezzo del cannocchiale le posizioni e i movimenti del nemico. Infatti, in seguito alle ultime osservazioni fatte, si è potuto scorgere fino a 12 chilometri di distanza

l'accampamento turco-arabo,

che trovasi alle falde del Gebel. Le nostre artiglierie, collocate in posizione buonissima sia come visuale, sia per la sicurezza, sono in condizione di poter dominare la pianura per un lunghissimo tratto.

Mi si assicura che nella prima settimana di dicembre i nostri informatori arabi, che il generale Ameglio ricompensa lautamente, recarono la notizia che l'accampamento nemico si era spostato e attribuivano la ragione dello spostamento al fatto che gli arabo-turchi, preoccupati dell'ostilità sempre più palese delle tribù che si mostravano riluttanti a seguirli, avevano pensato di spostarsi per esercitare una maggior serveglianza sulle tribù e impedire le defezioni. Gli informatori aggiungevano anche che i turchi avevano lasciati nascosti alcuni cannoni.

La cattura di quattro cannoni e 1500 fucili

Il sindaco di Bengasi, un arabo mostratosi fedelissimo a noi, si offrì di accompagnare le nostre truppe nell'accampamento nemico. Parteciparono una brigata, due batterie di artiglieria da montagna e altre sezioni minori. A 18 chilometri da Bengasi presso la montagna che sovrasta la pianura, là dove comincia l'altipiano, la spedizione trovò esattamente sul luogo indicato dagli informatori quattro cannoni da campagna, sepolti sotto terra, ricoperti di sabbia e dissimulati assai bene. Insieme ai cannoni furono rinvenuti 1500 fucili. Furono tolte le spolette ai proiettili e i cannoni furono trasportati a Bengasi.

L'attacco del 25 dicembre

Al nemico sarebbero dovuti rimanere soltanto quattro pezzi; invece il 25 dicembre avanzò contro Bengasi con quattro pezzi da montagna e quattro pezzi scudati; certamente li aveva ricevuti attraverso il confine egiziano, dove il contrabbando, nonostante la neutralità del Governo, si esercitava con molteplici astuzie. Anche questo attacco del giorno 25 fu preannunciato dagli informatori. Le forze nemiche, formate di 200 regolari turchi e 10.000 arabi, munite di otto cannoni, di cui sopra, avanzarono verso di noi in tre colonne, in ordine perfetto. Quando furono a tre chilometri dalle nostre ridotte aprirono il fuoco, mandando avanti la cavalleria beduina, della quale sono note l'agilità e la furia bellicosa; ma i loro tiri non raggiunsero le trincee, e i loro proiettili caddero invece in pieno sopra la cavalleria beduina che era davanti, e ne fecero strage. Arrivati a 2500 metri dal nostro fronte, si trovarono nei peggiori guai: le nostre artiglierie aprirono un fuoco terribile sopra le colonne nemiche, le quali così imprudentemente avanzavano, forse anche perchè sapevano che le navi avevano dovuto allontanarsi dalla spiaggia a causa del mare pessimo. Il nostro fuoco fu micidiale, e sbandò il nemico rapidamente, costringendolo alla fuga senza che la fanteria dovesse eutrare in azione. Da parte nostra nessuna perdita; il nemico ebbe invece oltre 100 morti ed oltre 200 feriti. Alcuni giorni dopo, durante una ricognizione furono trovate in prossimità del luogo del combattimento tombe scavate di fresco, nelle quali il nemico aveva tumulato i suoi morti.

L'informatore mi dimostrava che Bengasi si trova ora, per la posizione in cui furono posti i forti, i posti avanzati, l'ordinamento dei presidii di difesa e la vigilanza diuturna del comando, in condizione inespugnabile. L'attacco del giorno di Natale per parte dei turco-arabi, per l'esensione della linea di combattimento, per la violenza dell'attacco e per la durata, aveva fatto credere che

le forze nemiche

fossero dai 12 ai 15 mila uomini; ma il mio informatore mi diceva che tali forze non potrebbero più oltre aumentare. Enver bey usa le blandizie insieme ai castighi; sparge denari e soccorsi; dona una lira turca d'oro ad ogni arabo ferito e due lire turche alle famiglie dei feriti. D'altra parte assalta e saccheggia i villaggi delle tribù disobbedienti ai suoi comandi. Ma oramai non riesce ad accrescere il numero dei suoi combattenti; vi sono tribù che rifiutano di combattere gli italiani. Daltra parte le «zauie» senusse non pare che si muovono. Enver bey riceve peraltro aiuti di viveri, armi e munizioni per le vie dell'Egitto.

A HOMS

Il combattimento dell' 8 corrente

Anche di Homs si possono dare buone notizie. Nel nostro campo è sempre assidua la preoccupazione di rafforzare maggiormente la nostra difesa a mezzo di opere solide, di trinceramenti robusti, di una serie di forti muniti di punti elevati e coperti di osservazione. Il giorno 8 gennaio per eseguire appunto parecchi di questi lavori di difesa furono fatti avanzare alcuni reparti delle nostre truppe.

Mentre l'opera ferveva tranquillamente e col consueto brio da parte dei nostri soldati, due battaglioni furono assaliti da orde nemiche. Immediatamente si sospesero le opere di costruzione e si afferrarono i fucili, iniziando il fuoco. Le orde nemiche furono in breve brillantemente respinte dal fuoco di fucileria e di artiglieria insieme cambinate. Un ufficiale dell'8.o bersaglieri insieme col suo attendente si trovò circondato da arabi entro una casetta; ma due proiettili della marina vennero in buon punto a salvare la situazione. Uno dei proiettili cadde dinanzi alla casetta e l'altro di dietro, con altissimo fragore. Gli arabi, sbigottiti, fuggirono, e così l'ufficiale potè miracolosamente salvarsi, mentre l'attendente rimase ucciso fra le macerie della casa.

La smentita di una notizia turca

ROMA 13 (N). La «Tribuna» ha da Vienna che la «Neue Freie Presse» pubblica un telegramma da Costantinopoli, secondo il quale il 6 corrente le nostre truppe avrebbero fatto una sortita da Homs, ma ad un chilometro di distanza avrebbero trovato viva resistenza da parte delle forze arabo-turche e avrebbero dovuto ritirarsi con rilevanti perdite. La «Tribuna» mette le cose a posto e dice che le notizie che la «Neue Freie Presse» riceve da Costantinopoli sono al solito alterate e contraffatte per tramutare una sconfitta in una vittoria. Le nostre truppe, anzi una piccola parte delle nostre truppe stabilite ad Homs, non fecero alcuna sortita; mentre si trovavano a protezione di alcuni lavori di fortificazioni, vennero attaccate con crescente violenza da numerose orde arabo-turche. S'impegnò allora un combattimento, che durò varie ore, finchè gli arabo-turchi non furono obbligati a battere in ritirata, in seguito alle gravi perdite subìte, e i nostri tornarono agli attendamenti solo dopo compiuti i lavori di difesa, e non ebbero nel combattimento che 7 morti e 21 feriti. Questa è la verità vera, che nessuna manipolazione costantinopolitana varrà ad alterare.

I funerali del tenente Fanelli a Napoli

NAPOLI 13 (N). Oggi hanno avuto luogo i funerali, a spese del Comune, del tenente Mario Fanelli, riusciti imponentissimi. Una folla enorme era raccolta nei dintorni dell'ospedale, insieme a numerose associazioni civili, militari e politiche con bandiere. La bara, recante la salma del tenente, portata a spalla da quattro ufficiali, fra cui i due cognati dell'estinto, i due fratelli tenenti Saladino, figli del generale, fu posta su un magnifico carro di prima classe. Nell'atrio del cortile dell'ospedale parlarono il tenente colonnello Pasquali e il marchese del Carretto, sindaco della città, cui rispose il fratello dell'estinto, commosso e commovendo.

La crisi ministeriale francese risolta

Le pratiche di Poincaré

PARIGI 13 (N). Fallières è riuscito ad indurre Poincaré ad assumere la formazione del nuovo ministero. Poincaré vuole formare un grande ministero, per il quale si è assicurato la cooperazione di ragguardevoli personalità, così di Bourgeois, il quale sarebbe eventualmente pronto ad assumere il portafoglio degli esteri, inoltre di Millerand, come ministro della giustizia. Nel nuovo ministero entrerà anche Briand e cioè come miinstro dell'interno. Degli antecedenti ministri resteranno certamente nel ministero Delcassé, come ministro della marina, Pams come ministro dell'agricoltura, il ministro delle colonie Lebrun e probabilmente anche il ministro delle finanze Klotz.

PARIGI 13 (N). Poincaré impiegò la giornata di oggi per adempiere la missione affidatagli. Dopo aver fatto visita ai presidenti della Camera e del Senato, si è recato da Bourgeois, alla cui collaborazione attribuiva speciale importanza. Bourgeois si dichiarò disposto ad assumere il portafoglio degli esteri, o di qualsiasi altro dicastero che gli si volesse destinare. Anche Millerand promise il suo appoggio. La questione quale ministero Millerand debba assumere fu lasciata aperta, dopo una discussione durata quasi un'ora. Briand pure diede in massima la sua adesione di voler partecipare al ministero. Dupuy è disposto ad assumere il portafoglio del commercio. Viviani sarebbe ministro dell'istruzione e Boncourt ministro delle Belle Arti. Si assicura che le pratiche fatte finora da Poincaré promettono di essere coronate da successo.

Il nuovo ministero

PARIGI 13 (N). I seguenti portafogli sono assegnati definitivamente:
Presidenza: Poincaré;
Giustizia: Briand;
Interni: Steeg;
Guerra: Millerand;
Marina: Delcassé;
Finanze: Klotz;
Lavori pubblici: Dupuy;
Agricoltura: Pams;
Colonie: Leburn;
Lavoro: Leone Bourgeois.

Muley Hafid

domanda che i presidi francesi sieno rinforzati

PARIGI 13 (B). Secondo una notizia da Fez, il sultano Muley Hafid, ch'è molto inquieto in seguito ai torbidi scoppiati fra alcune tribù, ha dichiarato di non sentirsi più sicuro dopo la proclamazione del protettorato francese, sicchè ha l'intenzione di chiedere al Governo protettore di portare il presidio di Fez a 6000 uomini e quello di Mequinez a 2000, e di eseguire quanto prima la marcia su Taza. Quantunque si ritengano esagerati i timori del sultano, un battaglione fu tosto inviato a Mequinez.

Soldati germanici ad Algeri

ALGERI 13 (B). Le autorità francesi hanno permesso che 1200 soldati germanici, qui giunti da Amburgo sul piroscafo «Patrizia», e diretti a Kiauciau, scendessero per qualche ora a terra.

LE ELEZIONI IN GERMANIA

I commenti della stampa

BERLINO 13 (N). I giornali sono per ora ancora riservati nei loro giudizi sull'esito delle elezioni di ieri. In quanto si può avere un'idea dei commenti gli stessi sono molto contradditori. Accordo regna solo nel dire che le elezioni significano un forte spostamento verso Sinistra che però va esclusivamente a vantaggio dei socialisti.

L'ufficiosa «Nordd. Allg. Zeitung» incita gli elettori borghesi a respingere uniti almeno nei ballottaggi l'impetuoso assalto del socialismo.

Il «Lokal Anzeiger» crede di poter constatare già ora che non si riescirà a far sciogliere il blocco nero-azzurro.

Il «Börsen Kurier» dichiara che sembra risultare evidentemente che il guadagno dei conservatori nelle elezioni principali questa volta sarà minore che nelle ultime elezioni. Essi si trovano però impegnati in un maggior numero di ballottaggi. La stessa sorte toccò pure al Centro, sebbene non nella stessa proporzione come ai conservatori. Invece già nelle elezioni principali i socialisti raccolsero quanto i conservatori ed il Centro, seminarono il malcontento con le loro azioni tra il popolo. I partiti borghesi, questa volta, non hanno avuto fortuna nelle elezioni a primo scrutinio. Incalzati da destra e da sinistra essi poterono solo in pochi collegi raggiungere la maggioranza assoluta.

Il «Berliner Tageblatt» ripone tutte le speranze nelle elezioni di ballottaggio.

In contrasto col «Lokal Anzeiger» la «Tägliche Rundschau» che è più a Destra, constata un successo della Sinistra.

La «Vossische Zeitung» dice che il risultato delle elezioni è una specie di quietanza data al Governo e al blocco nero-azzurro per la riforma finanziaria. Che la Sinistra borghese e il partito liberale nazionale debbano pagare una parte non insignificante delle spese della campagna è deplorevole ma non può sorprendere. Quanto più è sbagliata la politica che fanno i governanti, tanto meglio per l'opposizione più radicale.

Le «Berliner Neueste Nachrichten» scrivono: Com'era da prevedersi, gli unici che guadagnano sono i socialisti. Le speranze liberali si sono rivelate per semplici sogni. L'agitazione liberale praticata con mezzi socialistici ha giovato in prima linea appunto ai socialisti.

La «Post» scrive: Saltano agli occhi due risultati principali delle elezioni: in prima linea l'aumento dei mandati socialisti. Così si vendica l'irragionevole politica conciliante che purtroppo da talune sfere ufficiali fu praticata verso i partiti sovversivi. Novissimo fatto, ma confortantissimo, è il secondo risultato, cioè che lo scotto ha dovuto pagarlo il liberalismo di Sinistra. La sua disfatta significa anche una disfatta della lega anseatica. Tutto sommato i circoli nazionali di Destra non possono lagnarsi dell'esito delle elezioni.

La «Deutsche Tageszeitung» dice: Ora è divenuta evidente la necessità che tutti i partiti monarchici devono considerare come loro compito principale quello di respingere i socialisti. In quanto ai partiti del leggendario blocco nero-azzurro essi non sono infranti, ma hanno dimostrato per lo meno una vitalità molto più vigorosa del liberalismo e saranno essi che nei ballottaggi avranno in buona parte nelle loro mani le sorti del liberalismo.

La «Kreuzzeitung» scrive: Il risultato è addirittura costernante per la Sinistra borghese. Questa non ha lavorato che per il socialismo. Se essa si ricorda del suo dovere di provvedere alla propria conservazione, forse sarà possibile impedire che il numero dei mandati socialisti cresca oltre quello che avevano raggiunto nel 1903.

L'agrario-conservatrice «Deutsche Tageszeitung» dice che tanto nelle file dei partiti di Destra come di quelli borghesi si devono registrare notevoli perdite.

Il «Vorwärts», organo del partito socialista, scioglie un peana alla vittoria socialista, ottenuta per il fatto che un terzo del popolo tedesco ha dato il suo voto ai socialisti.

Il giornale «Germania» dice: Ciocchè le elezioni di primo scrutinio caratterizza con la loro spiccata tendenza verso Sinistra è la separazione sempre più netta ed evidente degli spiriti nella crisi delle idee politiche fondamentali. In questa lotta il partito del Centro si è di nuovo addimostrato una forte torre incrollabile. Noi deploriamo l'aumento del numero dei mandati toccati ai socialisti specialmente nei collegi di campagna, ma del resto non c'è per noi ragione di essere malcontenti del risultato.

Il giornali del partito progressista popolare chiedono per i ballottaggi un procedere concorde coi socialisti. La «National Zeitung», organo principale del partito nazionale-liberale, dà però già oggi la consegna che nei singoli collegi si voti senza riguardo ad una parola d'ordine generale: lascia dunque la decisione agli elettori, di caso in caso.

Le „dreadnoughts" dell'Austria e dell'Italia

Informazioni e confronti viennesi

VIENNA 13 (N). La «Zeit» apprende che la chiglia della nave da battaglia VI, che è la terza dreadnought, sarà impostata nel cantiere di S. Rocco presso Trieste il 16 corr. Quasi contemporaneamente s'imposterà a Fiume la VII. La «Viribus Unitis» fu varata il 24 giugno dell'anno scorso. Se la V., che è la seconda dreadnought, sarà varata secondo il programma all'epoca del maggior riflusso, il 23 marzo p. v., quest'anno in Austria galleggeranno due dreadnoughts e due si troveranno in costruzione; invece in Italia attualmente ne galleggiano già quattro, due sono state impostate di recente, e altre due lo saranno fra breve.

Verso l'abdicazione della dinastia cinese
La Russia e la Mongolia

LONDRA 13 (Reuter). Si telegrafa da Pechino: Il Trono sembra disposto ad abdicare. La Corte intenderebbe ritirarsi al più presto a Jehol, causa i torbidi sempre crescenti nelle provincie. I principi manciù, il popolo e le truppe sono d'accordo coll'abdicazione, non rimanendo altra via d'uscita. Le condizioni dell'abdicazione sono state fissate in tutti i loro particolari in una conferenza dei capi del Governo.

Telegrafano da Pietroburgo: Di fronte alle notizie di giornali esteri che la Russia intenderebbe istituire nella Mongolia sei nuovi consolati e rinforzare i rispettivi presidî russi, l'Agenzia telegrafica pietroburghese è autorizzata a dichiarare che quelle notizie sono assolutamente infondate: il consolato di Urga dispone già di 150 uomini, e quelli di Cobdo e Uljassutai dispongono di 25 uomini ciascuno.

I viaggi di ufficiali austriaci in Italia

GRAZ 13 (N). La «Tagespost» reca che il ministero della guerra ha revocato il divieto di concedere congedi per viaggi in Italia, ad eccezione per quelle regioni in cui in questi due ultimi mesi sono avvenuti casi di colera.

Una sfida fra un ministro rumeno e un giornalista

BUCAREST 13 (N). Grande sensazione desta qui un conflitto tra il ministro dell'istruzione Arion ed il redattore capo del giornale democratico-conservatore «Actunca», Vittorio Jonescu. Il giornale aveva pubblicato un articolo firmato dal redattore capo, che si occupava della condanna del vescovo di Roman. Il giorno dopo l'organo governativo smentiva in un'intervista col ministro dell'istruzione le asserzioni del giornalista, contro il quale il ministro usò delle parole offensive. Egli perciò ha mandato stamane una sfida al ministro, che la ha accettata. Si crede che l'incidente sarà risolto in via amichevole.

Bahia bombardata dalle forze federali

NUOVA YORK 13 (B). Il «New-York Herald» ha da Rio Janeiro che Bahia fu bombardata dalle forze federali. L'edifizio del Governo e parecchi altri furono distrutti, due persone uccise e un centinaio circa ferite.

Importanti documenti storici
trovati nelle carte di Crispi

ROMA 13 (N). Si annuncia prossima un'importantissima pubblicazione di documenti di Crispi riguardanti la campagna inglese in Egitto del 1881, altre campagne e problemi coloniali, la storia dell'episodio di Aspromonte, notizie su Mentana, gli atti ufficiali della prodittatura di Crispi in Sicilia nel 1860, la convocazione per il plebiscito, l'armistizio di Palermo fra Garibaldi e il Borbone. La maggioranza di questi documenti si trovano nell'archivio storico di Napoli.

La questione ferroviaria
alla Dieta d'Innsbruck

TRENTO 13 (N). I tirolesi accusano i trentini di non aver appoggiato il progetto della ferrovia della Venosta onde avere un pretesto per mancare alla promessa solenne data riguardo alla costruzione delle elettrovia di Fiemme. Nella prossima settimana si terranno nel Tirolo numerose adunanze di protesta contro la costruzione della doppia linea tramviaria per la valle di Fiemme, cioè da Trento e da Bolzano per l'amenissima valle delle Dolomiti. Dato un tale stato di cose, riesce sempre più problematico il funzionamento della Dieta tirolese giacchè i trentini vogliono insistere perchè finalmente questa questione tramviaria sia risolta.

L'imperatrice Eugenia a Bruxelles. BRUXELLES 13 (N). L'imperatrice Eugenia è venuta qui in occasione di un prossimo lieto avvenimento nella famiglia del principe Napoleone. L'imperatrice ebbe un lungo colloquio con la coppia reale e con la contessa di Fiandra. Il suo stato di salute è eccellente. Malgrado i suoi 86 anni, essa mostra una robustezza ammirabile, nonchè una memoria straordinaria.

Decesso. CETTIGNE 13 (N). E' morto la scorsa notte a Niksic il fratello maggiore della regina Milena, senatore Marco Vukotic. In seguito al suo decesso furono sospesi tutti i festeggiamenti a Corte in occasione di capodanno.

BUDAPEST 13 (N). E' morto nell'età di 85 anni il regio notaio Stefano de Görgey, fratello del generalissimo dello esercito ungherese nella campagna per l'indipendenza del 1848-49, ed ex-aiutante.

Gemma Bellincioni a Berlino.

BERLINO 13 (N). Gemma Bellincioni, quasi ritiratasi dal teatro, ed ora a Berlino direttrice di una scuola di canto, diede stasera nella sala Beethoven un unico concerto, cantando arie di Rossini, Strauss, Puccini, Bizet, Paisiello ed anche la «Chaine eternellle», sua composizione. La sala era affollata. La Bellincioni ha ritrovato tutta la sua antica arte affascinante. I berlinesi da molti anni non la sentivano e le fecero una entusiastica accoglienza. La Bellincioni dovette cantare sei altre arie fuori programma, sempre acclamatissima.

Il revolveratore Njegus sconterà la pena a Stein.

VIENNA 13 (N). Quel Njegus che tirò revolverate alla Camera, sconterà la pena di 7 anni di lavori forzati a cui fu condannato, nel penitenziario di Stein, essendo stata respinta la sua domanda di essere rinchiuso a Capodistria.

La coppa Gordon-Bennett per l'aviazione.

STOCCARDA 13 (N). Secondo il giornale «Schwäbischer Merkur» la gara per la coppa Gordon-Bennett per l'aviazione che si disputerà a Stoccarda è stata fissata per il 27 ottobre. Il congresso germanico d'aviazione si terrà qui nei giorni dal 25 al 27 ottobre.

Tre operai investiti dal celere Trieste-Vienna.

MUERZZUSCHLAG 13 (N) Nel tunnel principale del Semmering stasera alle 6 il celere proveniente da Trieste investì principale del Semmering stasera alle 6 il celere proveniente da Trieste investì alcuni operai occupati a riparare il binario. Uno rimase morto sul colpo, un altro riportò ferite così gravi che morì durante il colto ferito gravemente. Siccome su un altro binario passava un merci, si suppone che gli operai causa il frastuono non abbiano udito il segnale della macchina del celere.

Orribile vendetta
un delatore lanciato sotto un treno.

LEOPOLI 13 (N). Già da parecchio tempo si erano constatati nei magazzini della stazione furti di merce. Uno dei più compromessi, certo Stanislao Piwonski, per assicurarsi l'impunità, risolvette di denunziare i complici alle autorità. I suoi compagni saputo del tradimento decisero di vendicarsi; quindi alcuni dei denunziati, colta l'occasione, afferrarono il traditore e lo scagliarono sul binario mentre stava per sopraggiungere un treno. Il Piwonski fu stritolato dalla macchina. Furono arrestati parecchi addetti ferroviari.

Parricida condannato.

CAEN 13 (N). La Corte d'Assise ha condannato la bar.a Conuzigny a morte e suo figlio diciottenne Roberto a 20 anni di lavori forzati, perchè il figlio per istigazione della madre aveva ucciso con una fucilata il padre. Madre e figlio non volevano più saperne dei rimproveri del barone per gli eccessi ai quali essi si abbandonavano in istato d'ubriachezza.

A Parigi si teme un'inondazione.

PARIGI 13 (N). Il livello della Senna sale di giorno in giorno e la situazione è già sommamente inquietante. Nei sobborghi della Senna gli inquilini delle case situate in prossimità del fiume hanno già abbandonate le loro abitazioni. Da molte località della costa giungono notizie di gravi disgrazie e della sommersione di molti battelli da pesca.

Intenso freddo in America.

NUOVA YORK 13 (N). Perdura il freddo rigidissimo ed in molte regioni influisce dannosamente sul movimento degli affari. Oggi a Nuova York si ebbe la giornata più fredda degli ultimi otto anni. Regna grande miseria. Le persone senza tetto si ricoverano nelle chiese.

Il ghiaccio sul Danubio inceppa le comunicazioni.

BUDAPEST 13 (B). In seguito al freddo si cominciarono a formare stamane strati di ghiaccio sul Danubio. I rimorchiatori che si trovavano al largo furono portati tosto al sicuro. I piccoli piroscafi dovranno sospendere i loro viaggi.

Nella quinta pagina: **Teatri. - Tribunali. - Marina e Navigazione.** - Nella sesta pagina: **Le trattative fra italiani e slavi nell'Istria - Arresto per spionaggio a Pola. - Orsera per la Lega Nazionale.** - Nella settima pagina: **La Dieta del Friuli. - L'elezione del podestà di Villa Vicentina. - L'ampliamento del Municipio di Fiume.** - L'appendice: **«La fata delle brughiere».**

CRONACA LOCALE

Se il Governo si metesse una mano sulla coscienza!..

Un tecnico di grande fama e dottissimo docente, da parecchi anni domiciliato a Trieste, e che in questi anni contribuì largamente a diffondere conoscenze scientifiche e pratiche, preziosissime, avrebbe, a quanto ci informano, deciso di abbandonare la nostra città. Non crediamo di commettere indiscrezione (poichè non facciamo per ora il nome di questo valoroso docente, che vorremmo a qualunque prezzo conservato alla scuola nostra) aggiungendo che il motivo di questa decisione sarebbe da ricercarsi nella povertà scientifica della città che si manifesta non soltanto nella immobilità, ma con un palese regresso.

— Trieste - avrebbe detto quel docente, conversando con alcuni amici - ha tutte le qualità per divenire una grande città: una posizione magnifica, un'attività sorprendente, un'andatura da piccola metropoli; non c'è forestiero che abitandovi un po', non prenda ad amarla e non le desideri le migliori fortune. Ma ciò che è evidente, ciò che le fa torto, ciò che la danneggia, è la sua povertà scientifica.

E spiegava poi com'egli, uomo di scienza, soffra la nostalgia d'un ambiente scientifico, che si può trovare soltanto in una città universitaria. Questa impressione di povertà è sentita da tutti gli intellettuali e fu particolarmente deplorata durante la visita che fecero alla città nostra due anni fa i membri del Congresso degli scienziati, tenutosi a Padova. I dotti ammirarono lo sforzo enorme, lo sforzo eroico fatto dal Comune e dai cittadini, per dotare Trieste di istituti scientifici d'ogni ramo del sapere, ma ogni lode aveva in fondo un ritornello amaro:

— Peccato! non vi manca che l'Università!

Ciò voleva dire:

— Sforzo magnifico ed eroico il vostro, ma inutile, poveri triestini: occorre che questo bell'edificio del vostro civismo e del vostro amore per la scienza abbia il suo naturale coronamento, senza il quale perde ogni valore: l'Università!

★

La necessità che l'istituto italiano di studi superiori sorga a Trieste e non altrove è dunque evidente anche per questa circostanza: che Trieste pure essendo una città di oltre 200.000 abitanti, e nonostante gli ingenti sacrifici dei cittadini, se non ha anche l'Università, non può elevarsi intellettualmente, non può divenire il centro scientifico di cui gli italiani dell'impero hanno urgente bisogno.

Nè si dica che questa necessità non conta che quarant'anni, e che perciò ha colore d'artificio. Trieste un secolo e mezzo fa era un piccolo Comune chiuso e l'«emporio» rassomigliava ad un accampamento di mercanti da fiera. Piccola la città, piccoli erano i suoi bisogni: alla cultura media aveva provveduto; a quella universitaria provvedevano le Università della Penisola. Dopo la caduta dell'impero napoleonico, la città crebbe, sentì il bisogno di una cultura secondaria e domandò al Governo scuole medie italiane, mentre per gli studi superiori si accontentava di andare allo studio di Padova, ch'era allora I. R. Ma quando l'Austria perdette il Veneto, Trieste era già così grande che poteva essere ritenuta degna di avere essa stessa l'Università, tanto più che un Governo consapevole non diciamo soltanto dei suoi doveri costituzionali, ma degli interessi dello Stato, avrebbe compreso subito che sarebbe stato anche atto di saggezza politica l'offrire agli italiani dell'Impero, nella loro maggiore città, una Università e magari anche una Scuola d'ingegneri, prima di tutto perchè avevano perduto ciò che avevano a Padova, poi per ragioni di convenienza, infine per ragioni di sentimento, per non lasciare agli italiani rimasti nell'Impero, il rimpianto per l'ambiente universitario di Padova, al quale avrebbero indubbiamente riportato il pensiero e l'anima. Per avere questa elementare accortezza politica, sarebbe bastato al Governo ricordare ciò che avevano fatto gli antichi governanti delle tante piccole signorie tedesche ed italiane dei secoli passati: ciascuna aveva voluto cioè che il proprio Stato fosse la «patria completa» dei propri sudditi, per modo che non avessero dovuto alzarsi sulla punta dei piedi a guardare invidiando, oltre la frontiera, a ciò che godevano i vicini. Da ciò in ogni piccolo staterello dovizia di magnifici templi, di gallerie, di accademie, di scuole, di teatri e, coronamento d'ogni studio, l'Università. Fatta la differenza di tempo e di spazio, che cos'è l'Austria d'oggi se non un conglomerato di piccoli Stati o di piccole patrie? Ve l'hanno però completa, la patria, i tedeschi, gli czechi, i polacchi e via dicendo, ma non si può dire che ve l'abbiano gli italiani! Oibò! La nostra piccola patria è come una casa di povera gente: con pochi mobili, senza un quadro, senza una lampada, senza tutto ciò che allieta l'animo e rende le domestiche pareti piacevoli e amate. Per uscir di metafora, pensiamo quanto fa il Governo per tedeschi e slavi e guardiamo quanto esso fa per gli italiani. Il popolo italiano in Austria ha qualche centinaio di piccoli Comuni, due o tre città superanti i 30.000 abitanti, qualche altra fra i 10 e 15, e un solo centro naturale, una sola città grande nel senso moderno della parola: Trieste. Come quest'ultima (lasciata da parte la capitale), lo Stato non ne possiede che altre tre o quattro. Non sarebbe dunque interesse dello Stato, oltre che un dovere, aiutare quest'unica grande città italiana a sviluppare le sue energie; ad essere fucina di attività, a divenire centro importante non soltanto nell'interesse dei suoi cittadini, non soltanto a vantaggio dei suoi connazionali delle altre terre italiane, ma di tutto lo Stato, non solo per la ragione sentimentale della equità morale, ma anche per il freddo calcolo dell'opportunità politica?

Invece il Governo non ha mai saputo o finse di non sapere quali siano i suoi doveri morali verso gli italiani e sopratutto verso Trieste. Quell'aspra ostilità dei circoli viennesi che il povero grande Domenico Rossetti aveva notato nei tempi classici della genuflessione triestina ai poteri dello Stato, continuò anche passato quel periodo e si fece anzi più implacabile. Ha mai fatto il Governo per Trieste ciò che fece e fa per altre grandi città? Ha promosso e sovvenuto in qualche modo i suoi istituti di cultura, le sue iniziative di elevamento morale? E non parliamo di scuole. L'idiosincrasia del Governo austriaco per le scuole italiane è celebre nella storia della civiltà europea e non ha bisogno d'illustrazione. E mentre nulla dava il Governo a Trieste per farla davvero diventare centro e faro di civiltà, trovava il modo di regalare sotto vari titoli, milioni alle grandi città tedesche e slave!

Le conseguenze di tale trascuranza si esplicano in ogni forma, non ultima quella dell'abbandono della città da parte degli intellettuali, ai quali, finchè vi si trovano, pare di essere in esilio.

LA NUOVA LEGGE
sull'esenzione d'imposta
per case nuove e ricostruite

Come abbiamo a suo tempo riferito, la Camera di Vienna ha votato in data 19 dicembre 1911 una legge concernente le esenzioni d'imposta per case nuove e ricostruite che, ottenuta l'approvazione della Camera dei signori, entrerà in vigore con effetto dal primo gennaio a. c., appena sarà stata superiormente sanzionata. La legge di cui abbiamo dato un ampio riassunto nel «Piccolo» del 2 e in quello del 7 corr., riflette esenzioni di imposta soltanto per nuove costruzioni, escludendo invece dal beneficio le ricostruzioni. Tale esclusione è motivata con la considerazione che in generale le ricostruzioni avvengono per scopi lucrativi e più precisamente per aumentare il reddito di case, anche di non antica costruzione, adibendo nella ricostruzione il pianoterra a botteghe. Ora se l'esclusione ha ragione di sussistere, per il motivo esposto, nelle altre città della monarchia, dove esistono leggi speciali su abbuoni d'imposta non solo per le nuove costruzioni ma anche per le ricostruzioni a scopo di assanamento, non altrettanto giustificata appare per Trieste, dove non ha vigore una legge speciale per i rioni d'assanamento. La nuova legge quindi minaccia di ostacolare gravemente le ricostruzioni a scopo igienico nella nostra città, onde va salutata con tutto il plauso l'iniziativa dell'on. Pitacco, il quale, preoccupato dal danno che la nuova legge potrebbe cagionare al rinnovamento edilizio cittadino, ha diretto al Podestà la lettera che pubblichiamo più sotto, nella quale s'invoca l'appoggio del Comune e di tutti gli altri enti interessati per ottenere dal Governo anche per Trieste quelli abbuoni d'imposta che hanno reso possibile lo sviluppo edilizio di altre città.

Ecco la lettera dell'on. Pitacco, della quale fu data comunicazione nell'ultima seduta della Giunta municipale:

«Magnifico Podestà. La nuova legge votata dalla Camera dei deputati di Vienna il 19 dicembre p. p., concernente le esenzioni dell'imposta casatico, col restringere da 12 a 6 anni la esenzione per le ricostruzioni, sarà di serio ostacolo all'assanamento di Città vecchia e di quelli altri rioni che, per riguardi pubblici, hanno bisogno di essere in tutto o in parte riedificati.

E' mia intenzione di presentare assieme col collega dott. Gasser alla prossima apertura della Camera, un disegno di legge che alla stregua di quelli valevoli per la città di Vienna, di Praga, di Graz, di Bruna, di Cracovia ecc., stabilisca, come a suo tempo già proposto dal comm. Burgstaller, un termine di esenzione dell'imposta di almeno 20 anni per i singoli edifici che in determinati quartieri della nostra città dovrebbero essere ricostruiti per ragioni di assanamento e di viabilità pubblica.

A tale scopo mi occorre però la indicazione dei numeri civici e tavolari, delle case destinate alla demolizione e alla ricostruzione. Alla distinta delle case di Città vecchia dovrebbe a mio avviso, andare aggiunto il piano di quella parte del distretto di Barriera vecchia, che è situata fra le vie del Molino a Vento e delle Sette Fontane, come altresì quello riflettente la regolazione stradale delle vie dell'Arcata, del Solitario e della Tesa. Oso rivolgere pertanto la preghiera a Vostra Magnificenza, perchè si compiaccia procurarmi la distinta ed i piani approvati occorrenti a corredare la proposta di legge. La quale, se, come non dubito, troverà l'appoggio del nostro Comune e di tutti gli altri enti, cui stanno a cuore il rinnovamento e il risanamento della città, è sperabile possa decidere anche l'imperiale Governo, nel passato già in massima favorevole, a concedere anche per Trieste quelle maggiori franchigie d'imposte, che accordate a tutte le altre più importanti città resero possibile il loro odierno sviluppo. Con l'assicurazione del mio ossequio profondo, dott. Pitacco».

DIETA DI TRIESTE

Ecco l'ordine del giorno della prima seduta pubblica della Dieta di Trieste, che sarà tenuta domani ad ore 12 mer. precise:

1. Apertura della sessione.
2. Relazione della Giunta sulla propria attività e presentazione del programma dei lavori per la presente sessione.
3. Nomina della Commissione di verifica per le elezioni suppletorie del dicembre 1911.

★

Reclami contro la validità dell'elezione o contro la legalità del procedimento elettorale devono essere presentati al Consiglio comunale, col tramite del Magistrato civico, entro otto giorni da quello susseguente alla convocazione, vale a dire a tutto il giorno 23 mese corrente. Gli eletti da verificare sono gli onor. Basilio Francesco, Liebman dott. Guido, Peterlini Nazario, Savorgnan dott. Rodolfo Francesco, Tarabochia Emo.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della contessa Emilia Muratti-Rusconi, dai nipoti sig.ri Angiolina Menzel Buzzi e dott. Ernesto Menzel cor. 30; dalla sorella signora Maria Rusconi cor. 50; dal nipote avv. G. B. Rusconi cor. 30; dalla sig.ra Maria Pessi Pitteri cor. 20 (pro Comitato delle signore); dall'avv. Arturo Rusconi cor. 30; dai signori Riccardo e Lucy Carmelich cor. 30; dalle famiglie Alessandro e Franco Savorgnan cor. 30; dalla signora Maria Ravasini-Gidoni cor. 20 (pro Comitato delle signore).

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Ruggier, dal sig. Luigi Ricci cor. 10; dalla famiglia G. Gregoris cor. 25.

315.o contributo settimanale dei «dodici amici», cor. 4.80.

285.o contributo settimanale dei «Semprevivi», cor. 9.50.

242.o, 243.o, 244.o e 245.o contributi settimanali del gruppo «Clienti», cor. 14.40.

192.o e 193.o contributi settimanali dei «Gufi», cor. 10.

159.o contributo settimanale della Centuria Exempla trahunt», cor. 20.

84.o contributo «Dall'Alpi al mar», cor. 5.

Da alcuni docenti della civ. Scuola popolare e cittadina di via Giulia, cor. 5.

2.o contributo settimanale del Tavolo degli amici «Al bel Passeggio», in via dell'Acquedotto, cor. 7.

Per Capodanno: Aldo Genel cor. 2; Maria Iatròs cor. 4; Antonio Spongia, di Rovigno, cor. 2; Maria Reiser cor. 2; Giuseppe Delchin cor. 2.

Dall'Associazione dei «Cavalieri della Morte», in occasione del X congresso, cor. 61.60. - Da due cavalieri disputa scultore scalpellino, cor. 10. - Per l'affollamento della Rosmunda, S. Turrini cor. 1. - Raccolte da Myrto in casa dello zio Umberto, cor. 2. - Fra Merli e Galli di Aquileia, cor. 4. - Nella trattoria Bin, per aver mangiato orzo, fagioli e cotiche alla rinfusa, cor. 20. - Avanzo di una battuta, cor. 8.40. - Da un'allegra brigata «Al Vermuth di Torino», cor. 1.40, e dalla signora e signorina Adda cor. 0.40.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Muggia 208.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 3.84.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 20 dalla famiglia Pitteri per onorare la memoria della contessa Emilia Muratti-Rusconi; cor. 83.10 raccolte in un trattenimento famigliare a favore del gruppo di Cittanova da Pietro Favretto ed amici; cor. 4 raccolte in una festa da ballo a Leme da un gruppo di signorine da S. Lorenzo del Pasenatico e dal signor Possetto detto funerale, cimitero ecc.

★ X.a lista delle elargizioni pervenute alla «Lega Nazionale», gruppo di Trieste, in occasione del Capo d'anno:

Bedinello Augusta cor. 20, Unione Cooperativa triestina di credito e di risparmio 20, Mario Tedeschi 5, Erminia Tedeschi 5, Achille Tedeschi 4.70, Enrico Petz 10, Giovanni Giacomini 10, Giovanni, Gemma, Vladimiro Zencovich 8, Antonio Larese di V. 5, Anita e Livia Peterlini 5, Ninetta L. Bachschmid 5, Carlo Depangher 5, Giuseppe Rebez 5, Filippo Pitacco 5, Walter Levi 3, Raimondo Cornet 3, Francesco Cademazzo 3, Attilio Depaul 3, Isidoro Bonazza 3, Edoardo Milossovich 3, Guido Hermet 3, Fam. Cadelli 2, Clary Maffei 2, Guido Grimani 2, Melli 2, Adolfo Lederer 2, Carlo Culiat 2, Antonietta Lombardi 2, Raffaele Godina 2, Ugo Cappelletti 2, Giuseppe Zabritz 2, Ruggero Mizzan 2, Antonio Bonivento 2, Edoardo Schubart 2, Maria Pia Bonazza 2, Giovanni Signorelli 2, Ed. Bornettini 2, Alberto Torelli 3, O. Toribolo 3, Enrico Semeniz 3, E. Russo 3, Paolo Cipolla 3, Giuseppe Costantini 2, Ferdinando Balzero 2, Giuseppe Mastrolonardo 2, P. Benco 2, Luigi Ed. De Luigi 2, Guido Finazzer 2, Riccardo Müller 2, P. M. 2, Famiglia Zamattio 2, Irene Uccelli 1, Carolina Sacco 1, Guido Germech 1, E. Valenti 1, Clemente Vattovatz 1, Giuseppe Vittorio 1, Celestina de Planchenstein 1, Guido Macchioro 2, Palmiro Busioli 2, G. Spadiglieri, ispett. veterinario 2, Vittorio Dorigo 1, Antonio Pin 1, Ettore Wostrowsky 1, Fedora Pegan 1, Annita Hronisky 1, Irma Ehrenfreund 1, Marcello Coen 1, Renato Piccin 1, Virgilio Apollonio 2, Antonio Ienco 2, Anna Homann 2, L. Marcolin 2, Pier Antonio Piccin 2, Riccardo Crusiz 3, Giovanni e Rita Pettener 4, Amedeo Amoroso 4, Pietro Covi 5, Mario Presel 5, Silvio Locatelli 5, Antonio du Ban 5, dott. G. Mann 5, Carlo Kanz 5, Famiglia Ribolli 5, ing. Giorgio Rauber 5, Famiglia Boschian 5, dott. Giov. Salz 5, prof. Gino Saraval 10, avv. Giovanni Cronnest 10, Adolfo e Edvige Alberti 10, G. I. e R. Salvatori 6.

★ XI.a lista delle elargizioni pervenute alla Direzione centrale in occasione del Capo d'anno:

Aiello: Dott. Emilio Nadalin cor. 4, Anna Cerquenik 2.
Albona: Furlani cor. 1.
Belvedere di Aquileia: Vincenzo Runcio cor. 2.
Capodistria: Dott. Giuseppe de Petris corone 5.
Castagna: M. Barzilai cor. 3.
Cervignano: Famiglia Kurz cor. 1, Sigismondo Pacco 1, Ettore Sandrinelli 3.
Cormons: Leitenburg Roberto cor. 1, Luigi Mara 2.
Dignano: D. Rismondo cor. 2, Piero Moscheni 3, Giovanni Vratovich 3, Gustavo Fabiani 5.
Duino: Giovanni Sardotsch cor. 1.
Farra: Luigi Marega cor. 2.
Gimino: Maurilio Ottochian cor. 2.
Gorizia: Dante Conforto cor. 1, Dolores Bridiga 2, Odo Coos 1.
Gradisca: prof. Odorico Stua cor. 3, Melchiore Lius 3.
Lussinpiccolo: Giovanni De Giuli cor. 2.
Parenzo: Dott. Giacomo Bartoli cor. 4, Ciro Rossi 2, Alessandro Gioseffi 2.
Paugnano: Antonio Bartolich cor. 5.
Pinguente: Maria Canciani cor. 2.
Pirano: Dositeo Veronese cor. 1, Vittorio Schiavo 4.
Pisino: Pietro Zanello cor. 28, Giovanni Godina 5, dott. G. A. Gravisi 3, Ignazio Gherbetz 5.
Pola: Giuseppe Cocchietto cor. 2.
Sanvincenti: Armida Brancovig cor. 2.

Università popolare. - Conferenza Colasanti. Oggi, dalle 5 pom., nella palestra civica di via della Valle, l'illustre conferenziere Arduino Colasanti parlerà sul tema «Eterno femminino artistico». La conferenza, dopo aver trattato del tipo muliebre ideato nel medio evo, descriverà, illustrando una serie di oltre sessanta proiezioni, le figure di donna più belle create dall'alta fantasia dei massimi artisti del nostro Rinascimento, dal Beato Angelico a Raffaello, a Tiziano, dalle Madonne di Botticelli alla Venere di Giorgione. Essa fu già tenuta dal Colasanti a Roma ed a Palermo e con tanto successo che l'Università popolare si sentì indotta a metterla nel programma. Ed il Colasanti s'è dimostrato tale perspicuo descrittore di capolavori artistici, tale squisito e fine ricercatore di dettagli componenti la bellezza nell'opera d'arte da dare arra certa di un profondo godimento estetico. La sala si aprirà alle 4.

★ Iersera Arduino Colasanti rivelò ad un uditorio numeroso ed attento così da sembrare innamorato e della ispirata parola del conferenziere e delle magnifiche proiezioni che facevano passare sullo schermo tesori di bellezza, un artista dei più geniali, più acuti, più eleganti che onorino la gloria dell'«itala gente dalle molte vite», cioè il Pisanello di Verona. E accanto a lui trattò altri artisti, meno noti e se non prodigiosi come lui per acutezza naturalistica o per profonda penetrazione di caratteri, certamente di un'arte raffinata e di elegante naturalismo: Michelino da Besozzo, i de Veris, gli Zavattari e sopratutto Giovannino dei Grassi. Il Colasanti, sempre con larga dottrina e con ornata parola studiò il Pisanello nell'ambiente artistico di Verona dove lavorò più che altrove nella prima metà del Quattrocento e dove il naturalismo aveva avuto impulsi assai vivi dalle correnti artistiche renane e francesi penetrate d'Oltralpe, per la via dell'Adige, e dalla Lombardia. Accompagnando la parola sempre con le proiezioni, il Colasanti mostrò con perfetta efficacia quali fossero l'incisiva acutezza, la miracolosa evidenza, l'insuperabile freschezza dei disegni del Pisanello e dimostrò, illustrando un S. Girolamo ed un S. Antonio suoi, quanto male si fossero apposti alcuni scrittori quando affermarono che egli mancasse di sodezza e di intima energia. Il Pisanello è il primo artista il cui naturalismo penetri addentro nella vita oltrepassando la superficiale apparenza delle cose. Anche egli è preso dalla magnificenza strana e ornatissima dei costumi dei suoi tempi, ma sotto le vesti egli disegna con sapiente struttura i corpi umani, sui volti e negli atti fa apparire con tutta espressività gli animi: e vide per prova l'uditorio oltre i quadri su citati il ritratto di Lionello d'Este, di suprema eleganza, con un segno di infinita vivezza spirituale sulla meravigliosa bocca. Il grande affresco dipinto dal Pisanello a S. Anastasia di Verona è l'ultimo sogno della festosa arte di transizione che si era affermata come una pura gioia degli occhi stanchi di piangere nell'umiliazione medioevale. Fu per lo spirito un istante di raccoglimento da cui si slanciò alle ardue, eccelse conquiste del Rinascimento, nella gloriosa êra della nostra gente immortale. L'uditorio fece ad Arduino Colasanti un'affettuosa dimostrazione di simpatia. E fu ben meritamente cordiale perchè l'illustre studioso tenne per quattro sere gli animi raccolti in un'elevatissima spiritualità artistica, istruendoli alla visione delle più ardue, più intimamente preziose forme di bellezza e rivelando ad essi quelli artisti e quello stile naturalistico di transizione che sono imprescindibili per comprendere esattamente il valore del Rinascimento.

★ Domani, nella sala del Conservatorio «Tartini», avrà luogo la nona lezione della «Lectura Dantis»: sarà oratore il chiarissimo prof. G. Quarantotto.

★ Martedì, nella scuola di via Ruggero Manna, il collega G. Piazza terrà la sua prima lettura di poesia dialettale italiana.

Società Ginnastica. Questa sera a ore 8 si terrà nella palestra l'annunciato convegno con la rappresentazione del trasformista concittadino Marbis. In platea le signore intervengono senza cappello.

Il ballo della Fratellanza Artigiana. Anche quest'anno la festa di ballo data dalla Fratellanza Artigiana ebbe esito brillantissimo. Il Politeama Rossetti era tutto occupato dalla numerosa e simpatica famiglia operaia che compone il sodalizio cittadino. L'ambiente, abbagliantemente illuminato, era addobbato con eleganza dal floricultore Maron in palme fresche e sempreverdi, fra i quali serpeggiavano cespi di rose vermiglie e candide. Dinanzi ai palchi spiccava l'arma cittadina: scudo rosso con l'alabarda di ferro. L'orchestra Franco svolse un ricco programma di ballabili, e miriadi di coppie ne approfittaron slanciandosi nei vortici delle danze, che erano dirette dal maestro Giulio Modugno. Alla prima quadriglia presero parte oltre 500 coppie. Alla bella festa intervennero il podestà avv. Valerio e il deputato on. Gasser. Al loro apparire l'orchestra intonò l'inno a S. Giusto, che dovette poi essere bissato fra grandi applausi. Erano intervenute le rappresentanze di tutte le associazioni liberali e democratiche. Facevano gli onori di casa i membri del Comitato feste, della Direzione e il presidente della Società, che può essere soddisfatto del successo della festa, ch'era destinata a dare incremento al fondo sociale di beneficenza.

Ballo di studenti. Un'animazione, un fervore, un'allegria, quali soltanto in un ballo di studenti si possono vedere ieri alla festa che le famiglie degli studenti dell'VIII.a ginnasio organizzarono nella sala Fenice pro Lega Nazionale. Le danze s'intrecciarono in mezzo a brio vivacissimo, protraendosi sino a tarda ora. Non mancavano le belle fanciulle, che accorse in buon numero, conferivano alla festa un profumo di giovinezza e di grazia. Nel momento della maggiore animazione, e cioè alla fine della prima quadriglia, apparve sul podio della sala un allegoria gentile che fece scattare in un applauso interminabile, in un'ovazione entusiastica: fra il verde delle piante apparve l'antico francobollo della Lega.

Poi le danze continuarono a lungo, lasciando nei numerosi intervenuti l'impressione grata d'una delle più riuscite e delle più eleganti feste del nostro carnovale.

PER LE FAMIGLIE
degli italiani feriti o caduti nella guerra d'Africa

Il Comitato di sottoscrizione a beneficio delle famiglie degl'italiani caduti o feriti nella guerra d'Africa ci rimette la seguente 30.a lista di elargizioni ad esso pervenute:

Raccolte a Leopoli:

G. de Cet	Cor.	5.—
L. Taboga	»	3.—
C. Perantoni	»	3.—
Segato	»	1.—
Woitowich	»	1.—
E. Calvasina	»	1.—
W. Janowsky	»	1.—
A. Bertolassi	»	1.—
L. Traversa	»	1.—
Aless. Zencovich	»	10.—
Assieme	Cor.	27.—

★ L'elargizione: Giuseppe Almeda per incarico era di cor. 30 separatamente a quella pubblicata pure di cor. 30, Giuseppe Almeda per incarico da alcune alunne del Conservatorio Gius. Tartini. Perciò il totale delle elargizioni era ieri: di franchi 137.55, lire 1372.27 e corone 52.087.94. Tot.: frc. 137.55, lire 1372.27 e cor. 52.114.94.

Per le famiglie bisognose dei morti nel naufragio del «Romagna» ci pervennero: Dagli avventori della trattoria Majowsky (Gelsi 4), iniziando l'anno nuovo, cor. 8.20.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Ruggier, dai signori: Temistocle Athanassula e consorte cor. 20, dalla famiglia Giulio Erschen cor. 20, dalle famiglie Cricco-Gavas cor. 20, dal signor Carlo Mazzoli cor. 10, a favore della Guardia medica; dalla sorella Anna e nipote Berta cor. 40, dai nipoti Netty e Lino Moggioli cor. 10, a favore degli Amici dell'infanzia; dal signor Michele Cossutta cor. 20, a favore della Società contro la tubercolosi; dai nipoti Ida e Vittorio Fornasari cor. 30, dal sig. Giovanni Rodi e famiglia cor. 10, a favore del fondo vedove ed orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati; dal sig. Luigi Ricci cor. 10, a favore del Comitato di difesa dei minorenni e cor. 10 a favore della Casa di Nazaret; dalla famiglia Giongo-Iurza cor. 20, a favore del Pio fondo di marina, cor. 20 a favore della «Previdenza» e cor. 20 a favore degli allievi poveri della Scuola Tecnica di S. Giacomo; dalla signora Teresa ved. Zazevich cor. 10, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia G. Gregoris cor. 25, a favore della Società di m. s. degli agenti in manifatture; dalla sorella Maddalena e dal cognato Antonio Bontempo di Sebenico, cor. 20 a favore della Casa per marinai e cor. 20 a favore della Società di m. s. degli agenti in manifatture.

Per onorare la memoria della contessa Emilia Muratti-Rusconi, dai signori: cav. Leopoldo Brunner ed Olga Brunner cor. 20, Luigia ved. Gortan cor. 20, a favore della Guardia medica; Rodolfo Brunner e famiglia cor. 50, dott. Filippo Brunner e consorte cor. 50, Olga Bunzel cor. 20, Nora e Gino Depangher-Manzini cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia; Anna Chevesich cor. 20, a favore dell'Albertinum; famiglia Depangher-Rusconi cor. 20, a favore dei salesiani; Augusta Bedinello cor. 30, Olga Adami cor. 20, Emanuele ed Ortensia Coen cor. 30, Amalia e cav. Cesare Girardelli cor. 30, Aldo e Anita Genel, nipoti dell'estinta, cor. 50, Emma de Eisner-Errera cor. 20, dott. Camillo Bozza senior cor. 20, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza fondo conte Giuseppe Muratti).

Per onorare la memoria del sig. Luigi Pirini, dal sig. Emilio Schwarz cor. 10, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

Per il primo Ricreatorio comunale, da una compagnia di malintesi, cor. 2.60.

Dal cav. Dionisio Tipaldo-Xydias, per una competenza non desiderata, cor. 50 a favore della Guardia medica.

Dal signor Costantino A. Contino, procuratore della ditta Ermenly e C., cor. 50 (competenze di una perizia fatta), a favore del fondo giubileo degli impiegati del Lloyd.

— Alla «Previdenza» pervennero in occasione di Natale e Capo d'anno: Prima Spremitura d'olio Franco-Austriaca, Luzzatti e Co. cor. 10, Ufficio informazioni W. Schimmelpfeng 5, Fratelli Asciku 1.

— All'Asilo per fanciulle «Elisabettino» pervennero: dal Comm. G. de Burgstaller-Bidischini cor. 30, per onorare la memoria della contessa Emilia de Muratti-Rusconi.

— Il cav. Luigi de Bernetich-Tommasini e consorte per onorare la memoria della contessa Emilia de Muratti-Rusconi elargirono cor. 25 all'Albertinum.

— All'Associazione italiana di beneficenza pervennero dal barone Rosario Currò, per onorare la memoria della contessa Emilia Muratti-Rusconi franchi 50, a favore del fondo Margherita di Savoia.

— Al Comitato di difesa dei minorenni pervennero: Francesco Devescovi cor. 4, Leopoldo Haas 2, Giuseppe Fernandelli 2, Anna V. Chevesich 2, Antonio Cogoy 2, Rodolfo Buffa 2, Carlo Gasser 4, Giacomo Costa 2, Giuseppe Weviather 2, R. Blaha 2, Ditta Eppinger 4.

Un concorso artistico per la festa del Patronato femminile. Le cose, che ieri l'altro accennavamo con contorni vaghi, si maturano rapidamente: la festa del Patronato femminile l'altro giorno era ancora un'indiscrezione; oggi è già aperta una pubblica grida a chi sappia rendere quella festa più attraente e più bella e si fa noto a tutti che essa sarà tenuta nel mese di marzo. Dicevamo l'altro giorno che il «clou» della serata sarà un nuovo giuoco, un giuoco mai giuocato nella nostra città, il giuoco dei fiori; per questo giuoco ci vogliono cartelle; e per la creazione appunto di queste cartelle il Circolo Artistico, come mandatario della Società di Patronato femminile, si rivolge a tutti quelli che coltivano il disegno e la pittura per loro diletto. Si vogliono insomma cartelle fatte con gusto e con arte. Ma perchè dunque non rivolgersi addirittura agli artisti di professione? Non si dubiti: gli artisti ne faranno anch'essi, ne faranno certamente in gran numero; soltanto, questa volta, essi rimangono fuori del concorso, lasciando ai dilettanti il rivelarsi con idee leggiadre e il contendersi la palma nell'amabile prova.

Il concorso è libero a chiunque - dice il bando - e non c'è limitazione di soggetto nè di tecnica; e poi aggiunge:

Una giuria di 5 membri, nominata dalla direzione del Circolo Artistico,

rito Belletich, si portò sopra luogo per le constatazioni di legge.

* Ieri nel pomeriggio, mentre il giovane Mario Chersich si era per qualche tempo allontanato dalla pasticceria dei suoi genitori, sita al principio della piazza «Fuori le Porte», entrarono i ladri e, dal cassetto del banco, gli rubarono circa cor. 100. Ritornato il Chersich e trovata la porta aperta che aveva chiusa nell'allontanarsi dal negozio, si accorse subito del furto che denunciò prima alle guardie comunali e poi alla gendarmeria. Sulla base di moltissimi indizî furono arrestate ieri sera stessa certa C. T., moglie di G. e la ragazza M. V. Le due arrestate negarono a tutta possa il furto e la perquisizione praticata alle loro case diede anche risultato negativo, pure il giudice istruttore ne confermò l'arresto. Stamane, in un portone nei pressi della pasticceria, furono rinvenute due banconote da cor. 20 ripiegate minutamente. Le indagini da parte dell'autorità continuano attivissime.

LA DIETA DEL FRIULI

Gorizia, 13. L'ordine del giorno della terza seduta dietale che si terrà lunedì 15 corr., alle 4 pom., si compone di 53 punti, di cui molti trattano di conti consuntivi, di fondi e fondazioni; altri di sussidi per opere di pubblica utilità. Si tratterà poi del progetto di riforma dello Statuto dell'Istituto provinciale dei sordomuti. Di un progetto di legge concernente l'emanazione di un nuovo regolamento comunale, nonchè di un nuovo regolamento elettorale comunale. Di un progetto di legge concernente: a) la divisione dei terreni comuni e la regolazione dei diritti di godimento, b) l'arrotondamento di terreni agricoli, c) la protezione ed il promovimento delle malghe.

* Stasera al Circolo goriziano «A-r...o» vi fu la inaugurazione del vessillo del club ciclistico «Libertas». Le sale erano affollatissime di soci e invitati. La signora Eugenia Budau-Doria, che ricamò il vessillo, fu fatta segno alle più calorose accoglienze, e il presidente signor Pietro Bertos, le presentò al suo entrare uno splendido mazzo di fiori. Dopo un bellissimo concerto svolto dalla orchestra cittadina sotto la direzione del maestro Penso, il presidente Bertos tenne un discorso di occasione, elogiando l'opera dei soci, dei colleghi, del vicepresidente signor Antonio Grossi, del segretario signor Mario Marega, mercè i quali il Circolo potè avere il vessillo sociale. Il presidente ebbe inoltre parole di viva riconoscenza per la signora Budau-Doria, alla quale fu presentato un fermaglio d'oro con il distintivo del club, fra entusiastici applausi; e mentre si faceva sventolare il vessillo, la orchestra intonò l'Inno a Gorizia. Quindi cominciarono le danze e una pesca miracolosa.

Elezione del Podestà di Villa Vicentina

Villa Vicentina 12. Lunedì 15 corr., alle 3.30 pom., si radunerà per la prima volta la nuova rappresentanza comunale per passare alla nomina del Podestà e della deputazione.

Per l'ampliamento del palazzo municipale a Fiume

Fiume 12. Oggi a mezzogiorno la Delegazione municipale si radunò a seduta, sotto la presidenza del Podestà dott. F. Vio. Aperta la seduta, il Podestà comunicò che, in seguito alla nuova stima fatta dall'ufficio tecnico, deliberò di portare la somma di assicurazione del teatro Comunale ad un milione e 20 mila corone, con una spesa maggiore di 1000 corone per i premi. All'ordine del giorno furono discussi i piani d'ampiamento del palazzo di città, già perfettamente approvati dal Governo. Si tratta di alzare un piano e del rimodernamento della facciata. In attinenza all'argomento l'on. Brazzoduro propugnò di fare i passi necessari per espropriare lo stabile dove ha sede attualmente il Casino croato, nel mezzo del Corso, dirimpetto al Municipio, per collocare ivi altri uffici comunali. Dopo viva discussione la proposta fu alla fine accettata e la seduta terminò.

* Un importante arresto è stato fatto ieri a Delnize, stazione della linea Fiume-Zagabria. Ed ecco come. L'altro giorno l'emigrante Giovanni Posarkovich, rimpatriato dall'America con un gruzzoletto, viaggiava da Fiume a Zagabria. Durante il viaggio fece la conoscenza di un individuo dal fare insinuante il quale, ad un certo momento, gli offrì una sigaretta. Il Posarkovich accettò, ma non aveva fatto due tirate che cadde in un sonno di piombo. Quando si svegliò era solo.... e gli mancava il portafoglio contenente 730 corone. Il povero diavolo s'affrettò a denunciare il brutto caso e continuò il viaggio. Ora, ieri, i gendarmi d'ispezione alla stazione di Delnize arrestarono un tizio sospetto che, perquisito, fu trovato in possesso di 500 corone delle quali non seppe legittimare la proprietà. Aveva inoltre nelle tasche una quantità di biglietti ferroviarii da Fiume a Delnize e Zagabria. Messo alle strette, l'arrestato, certo Rodolfo Koritnik, di 25 anni, dalla Stiria, finì per confessarsi autore del furto a danno del Posarkovich. Si ha però ragione di sospettare che egli sia uno dei ladri le cui gesta rocambolesche e i furti al cloroformio si succedevano con allarmante frequenza lungo il tratto ferroviario Fiume-Zagabria.

* Un'orribile disgrazia è accaduta oggi alle 5.30 nel cortile del mulino Haramia, a Sussak. Nel mezzo del cortile c'è un pozzo, a livello del terreno. Per una dimenticanza il pozzo, che è profondo 4 metri, era aperto, sicchè l'operaio Enrico Gautsch, di 65 anni, attraversando verso le 5.30 il cortile, vi cadde dentro, fratturandosi il cranio. Nel cadere il poveretto aveva emesso un grido, ma quando la gente accorse e si rese conto della disgrazia, non era più tempo: il Gautsch fu levato dal pozzo cadavere. Il macchinista del mulino, Matteo Bontempo, calatosi nel pozzo per soccorrere il disgraziato, rimase vittima anche lui di un accidente poichè, scivolato dalla scala, cadde nel fondo e rimase svenuto.

SCARTO.

Nel luminoso ciel de l'*intero*
Canta la rondine
Spiegando il *tutto privo di core*
Leggero.

Spiegazione del giuoco precedente:
VASTI. ASTI.

PUBBLICHE TAVOLE.
Compravendite

Stabile in città posto in via Solitario per cor. 70.000.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 13 Gennaio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 653.—, Staatsbahn 728.25, Alpine 885.—, Lotti turchi 248.—. — La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 205.— (205.62), Disconto 192.37 (192.50).

Chiusa Rend. franc. 94.75 (94.75), Ital. 99.85 (99.85), Spagn. 94.35 (94.35), Banche Ottom. 680.— (680.—), Rio Tinto 1782 (1762), Lotti turchi 207.75 (207.79).

NUOVA YORK 13. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 105⅜, Baltimore and Ohio 103¼, Canadà-Pacific 228¾, Chicago-Milwaukee and St. Paul 107¼, Missouri Pacific 39¼, Northern Pacific 115½, Pennsylvania 122⅞, Philadelphia and Reading 152, Southern Pacific 109½, Southern Railway Com. 28, Union Pacific Com. 167⅛, Amalgamated Copper 65, Anaconda 34, U. S. Steel Corp. Com. 66. Tendenza debole.

Listino. Napol. 19.09 a 19.15, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire sterl. 24.08 a 24.16, Londra 240.90 a 241.60, Francia 95.45 a 95.80, Italia 94.95 a 95.15, Bancon. ital. 94.95 a 95.15, Germania 117.50 a 117.55, Bancon. germ. 117.50 a 117.55, Rend. austr. carta 91.— a 91.20, Rend. ungher. corone 90.39 a 90.60, Credit 652.— a 654.—, Italiana 99.75 a 100.50, Staatsbahn 728.— a 730.—, Lombarde 109.50 a 111.50, Lotti turchi 246.— a 250.—

PARIGI 13. (Chiusa). Rendita francese 3% 94.90, Rend. italiana 3¾% 99.95, Rend. spagnuola esterna 94.55, Azioni Banca ottomana 683.—.

PARIGI 13. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 114.—, Rend. turca unif. 91.27, Cambio Londra 252.15, Rend. aust. oro 98.40, Rend. ungh. oro 4% 94.20, Länderbank 608.—, Lotti turchi 207.75, Banca di Parigi 1788, Azioni Meridionali ital. 608.—, Rio Tinto 1789.

LONDRA 13. (Chiusa). Consolid. 76¹³⁄₁₆, Lombardi 4⅜, Argento 26 ½, Rend. spagn. 92½, Italiana 99.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3¹¹⁄₁₆.

Caffè. AMBURGO 13. (Chiusa). Santos good average per marzo 61.25, per maggio 61.50, per settem. 61.75, per dicem. 61.50. staz.o

NUOVA YORK 13. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. marzo 12.40, maggio 12.28.

Cotoni. LIVERPOOL 13. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 6000. Importazione 38000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., gennaio 5¹⁶⁄₁₀₀, gennaio-febbr. 5¹⁴⁄₁₀₀, febbraio-marzo 5²⁰⁄₁₀₀, marzo-aprile 5²³⁄₁₀₀, aprile-maggio 5²⁶⁄₁₀₀, maggio-giugno 5²⁷⁄₁₀₀, giugno-luglio 5²⁹⁄₁₀₀, luglio-agosto 5³¹⁄₁₀₀, agosto-settembre 5³¹⁄₁₀₀, settembre-ottobre 5³¹⁄₁₀₀.

Olio. PARIGI 13. Ravizzone per mese corrente 73.75, per febbraio 73.75, per marzo-giugno 73.25, per maggio-agosto 71.25. calmo

Avena. PARIGI 13. Mese corr. 22.—, per febbraio 22.—, per marzo-giugno 21.75, per maggio-agosto 21.50. calma

Frumento. PARIGI 13. Mese corr. 26.50, per gennaio 26.50, per gennaio-aprile 26.85, per marzo-giugno 26.60. calmo

Farina. PARIGI 13. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 32.80, per febbr. 32.95, per marzo-giugno 33.65, per maggio-agosto 33.80. staz.a

Spirito. PARIGI 13. Per mese corr. 73.75, per genn. 72.25, per maggio-agosto 74.75, per settem.-dicem. 56.50. calmo

Zucchero. PARIGI 13. Greggio da 88° uso nuovo 43.50-43.75 staz.o, bianco per mese corr. 50.—, per febbr. 50.25, per marzo-giugno 51.—, per maggio-agosto 51 ⅜. Raffinato 82.— a 82.50. Staz.o (Nebbia)

Zucchero. AMBURGO 13. (Chiusa). Per gennaio 15.—, per febbraio 15.15—, per marzo 15.32—, per aprile 15.35—, per maggio 15.52—, per giugno 15.52—.

LONDRA 13. Java a scell. 17.25. Rape greggio a scell. 14⁹⁄₁₆. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)
Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 13 gennaio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Szent Laszlo	17	Scaricazione
1	Wien	14	Caricazione
Molo IV	Aristea	16	Scaricazione
» IV	Nogaro	15	»
1 a	Eugenia	25	»
3	Praga	15	»
Molo Lloyd			
A			
B	Habsburg	16	Caricazione
C	Brünn	16	»
D			
E	Styria	14	»
6	Praga	14	Caricazione
9	Oceania	20	»
12 a			
12 b			
Molo II	Gilda	18	Caricazione
13 a			
13 b			
14	Meran	14	Scaricazione
17	Giovanni Russo	16	»
21			
22			
Molo I			
23	Vindobona	18	»
24	Ebro	15	Caricazione
25			
30	Bosanka	20	»
32			
69	Gerty Irene	18	Scaricazione
71	Silesia	16	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA offresi provvisoriamente. Kandler N. 3, p. terzo. 7654 A

RAGAZZA con attestati offresi a giornata; sa cucinare. Offerte «A. R.» al Piccolo. 7560 A

RAGAZZA capace cucinare e tutti lavori di casa offresi per tutto giorno. Scrivere «Maria» Piccolo. 7816 A

RAGAZZA slavo-tedesca, buona famiglia offresi per bambino due anni in poi. Indirizzo Piccolo. 7724 A

RAGAZZA servizio capace cucinare, tutti lavori, 8-4, offresi. Offerte «Capacissima 10819» Piccolo. 10819 A

SIGNORINA distinta, parla inglese, tedesco, italiano, offresi quale direttrice di casa presso signore solo oppure con bambini. Offerte «Augusta» Piccolo. 7748 A

SIGNORINA tedesca, cerca posto per bambini, lavori di casa. Sub «L. L. 12» Piccolo. 7803 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA friulana con buoni attestati, pratica bambini, cercasi prontamente. - Indirizzo Piccolo. 60 B

BAMBINAIA per bambino 5 mesi cercasi, cor. 20. Canova 2, III piano. 10838 B

CUOCA fina, stabile o giornata, cercasi; buoni attestati. Bellosguardo 6. 7703 B

CUOCA semplice, buona, seria, capace lavori casa, buon trattamento, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7751 B

CUOCA conto proprio cercasi. Rivolgersi osteria Madonnina 3. 10846 B

CUOCA capace per cucina popolare, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7710 B

CAMERIERA cercasi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 7725 B

CAMERIERA friulana, giovane, onesta, cercasi. Rossini 26, porta 10. 10759 B

DONNA prestaservizi per tutta la giornata, da 30 anni in poi, cercasi. Stadion 27, presso portinaio, dalle 8-12. 10772 B

DONNA di servizio, cercasi prontamente. Alessandro Volta 14, III. 7660 B

DONNA di cuore cercasi per allattare bambino. Rivolgersi Piccolomini 3, IV. 7693 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare cercasi con buoni attestati; 30 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 7701 B

DOMESTICA capace, che sappia cucinare e ragazza prestaservizi cercansi. Commerciale 3, terzo, destra. 10776 B

DOMESTICA stabile di media età cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7687 B

DOMESTICA brava, sappia cucinare, cercasi per tutti lavori domestici. Coroneo 17, I. 10840 B

DOMESTICA cercasi. Via Antonio Caccia 6, III, porta 8. 10813 B

PRESTASERVIZI tedesca cercasi. Via dell'Acquedotto 57, primo piano, destra. 7644 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Arcata 14, primo piano. Facchinetti. 7711 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Viale Tartini N. 2, p. II. Fonda. 10793 B

PRESTASERVIZI per tutta la giornata, o domestica, cercasi. Commerciale 343, II. 10798 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina, dopopranzo. Via Vittoria Colonna 8, primo. 10834 B

PRESTASERVIZI cercasi, cor. 16. Giuseppe Parini 5, III, porta 13. 7657 B

PRESTASERVIZI pulita, cercasi alcune ore giorno, 20 corone. Anastasio 20, II, destra. 7750 B

RAGAZZA brava per tutti lavori domestici, buona paga, cercasi. Via Zovenzoni 1, terzo. 10756 B

RAGAZZO robusto per lavori laboratorio, a giornata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7736 B

RAGAZZA tedesca, per tutti i lavori, cercasi; inutile presentarsi senza buoni attestati. Via Gatteri 11, I, porta 3. 10757 B

RAGAZZETTA per bambino, cercasi prontamente. Molin piccolo 17, Restaurant. 7649 B

RAGAZZA per tutti lavori di casa cercasi. Belvedere 12, terzo, Sporrer. 7732 B

STANZA vuota, donna sola, cedesi in cambio lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 12168 B

SERVITORE-cocchiere cercasi. Cacciatore, Villa Clotilde. 10641 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAPOCONTABILE, esperto nel commercio, conosce lingue, offresi. Offerte sub «Capacità 10806» Piccolo. 10806 C

CONTABILE, corrispondente, bilancista, praticissimo ramo legnami, (esportazione) conoscenza lingue italiana, tedesca, serbo-croata e boema, cerca posto adeguato a Trieste. Offerte: «Versiert», Piccolo. 13379 C

CONTABILE bilancista, perfetto tedesco, ungherese, conosce boemo, inglese, francese, italiano cerca occupazione per dopopranzo con ottime referenze. Offerte «Ungherese» Piccolo. 7713 C

DIRETTRICE capacissima cerca posto hotel o privato città e fuori; parla italiano, tedesco, sloveno. Offerte «Trilingue» 7714» Piccolo. 7714 C

DROGHIERE autorizzato, offresi qui fuori, oppure prenderebbe consegna esercizio. Offerte «Droghiere» Piccolo. 10856 C

DUE forestieri, lunga esperienza commerciale, cercano rappresentanze in tutti gli articoli, per Trieste e provincie; eventualmente assumonsi viaggi per conto ditte serie. Offerte «Affaristi» caffè Tommaso. 7526 C

DISTINTA signorina, capace qualsiasi lavoro di famiglia, causa dispiaceri si occuperebbe in qualità di cameriera presso distinta famiglia. Scrivere «L. Pierina» Posta centrale. 10749 C

GIARDINIERE assume lavori e nuovi impianti, nonchè manutenzione giardini per tutta la stagione. Offerte «Giardiniere» al Piccolo. 7749 C

GIOVANE 27 anni, buona condotta, parla italiano, tedesco, sloveno, pratico ramo ferramenta volendo migliorare condizioni cerca qualsiasi posto anche in provincia. Offerte «Trieste 10779» Piccolo. 10779 C

GIOVANE intelligente, perfetto italiano, tedesco, serbo-croato, pratico commercio, offresi quale magazziniere, viaggiatore o impiegato. Offerte «Attivo 7533» Piccolo. 7533 C

GIOVANE diciottenne offresi quale orefice, oppure tecnico-dentista. Offerte sub «Attivo 10628» Piccolo. 10628 C

INFERMIERA cerca posto in qualche sanatorio. Andrebbe anche quale infermiera privata. Indirizzo Piccolo. 7652 C

INFERMIERE con attestati, lunga pratica ospitaliera, offresi per ambulanza, possibilmente chirurgica o famiglie. Offerte «Infermiere» posta Stadion. 7667 C

IMPIEGATO capace lavori scrittoio, manipolazioni doganali offresi. Offerte «Impiegato» Piccolo. 10357 C

MACCHINISTA marittimo, abile meccanico, non desidera più viaggiare, occuperebbesi fabbriche, officine ecc., miti pretese. Offerte sub «35» al Piccolo. 7661 C

MARITO e moglie senza figli offronsi quali portinai per casa signorile. Indirizzo Piccolo. 7682 C

ORCHESTRINA offresi per Carnovale qui e fuori. Offerte lettera «Orchestra 7705» Piccolo. 7705 C

PRATICO lavori doganali, ferroviari e di spedizioni, conosce lingua tedesca e italiana e slava; desidera un posto in magazzino. Indirizzo al Piccolo. 7777 C

PRIMARIA forza, ufficio, viaggio, capacità, coltura, esperienza, bella presenza, ottime referenze, offresi. Cortesi offerte Piccolo sub «M 500». 7790 C

PETTINATRICE offresi, eseguisce qualsiasi lavoro in capelli. Via Caserma 14, piano terzo. 10905 C

PARRUCCHIERA offresi. - Indirizzo: via Vittoria Colonna 2, mezzanino. 7767 C

PETTINATRICE moderna offresi mensilmente, occasione; impartisce lezioni. - Via Giulia N. 35, porta 11. 7738 C

RAGAZZA cerca posto quale portinaia. Indirizzo Piccolo. 7651 C

RAGAZZA trentenne, seria, offresi per assistenza persona sola, signora, signore indifferente. Scrivere «Maria 10820» al Piccolo. 10820 C

SARTA donna offresi lavoro casa o fuori. Gioacchino Rossini 24. 7815 C

SARTA eseguisce vestiti donna, vestaglie, paletots inglesi, bluse da teatro secondo più recenti figurini. Massima sollecitudine, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 7818 C

STIRATRICE brava e rammendatrice offresi per le famiglie a giornata. Offerte al Piccolo «Giorgina». 10887 C

SIGNORINA cerca posto quale corrispondente tedesca oppure boema, rispettivamente quale contabile. Ottime referenze. - Offerte sub «Längere Praxis» Piccolo. 7646 C

SIGNORINA giovane, bella presenza, conosce italiano, tedesco, offresi per scrittoio. Offerte «Intelligente 7800» Piccolo. 7800 C

SARTA capace offresi a giornata. Via S. Francesco 53, quarto. 10881 C

SARTA abilissima, massima eleganza, buon gusto, raccomandasi a signore. Indirizzo Piccolo. 7632 C

SIGNORA intelligente, parla tedesco, francese e ungherese, poco italiano, cerca posto in Hotel, presso bambini o occupazione adatta. Indirizzo Piccolo. 7645 C

SIGNORINA italiana, seria, bella calligrafia, conosce abbastanza tedesco, parte slavo, offresi in scrittoio o cassiera, posto fiducia. Indirizzo Piccolo. 7642 C

SARTA e stiratrice, offresi in famiglia. Farneto 7, IV, destra. 10769 C

SARTA forestiera, primaria, specialista in «tallieur» inglese, assume ordinazioni. Via Beschetto 44, I, Cicuttini. 10755 C

TEDESCA intelligente cerca posto quale massaia o compagna viaggio. Offerte in tedesco sub «Intelligent» posta Fürnitz presso Villaco, Carinzia. 13384 C

TECNICO assume copie qualunque disegno industriale, miti pretese. Offerte «Disegno domicilio 7665» Piccolo. 7665 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ASSISTENTE 19-21 anni, bella presenza, intelligente, volonteroso, perfetto tedesco-italiano, cercasi da Società anonima per scrittoio fuori città. Dettagliate offerte in tedesco da depositare sotto «F. S.» al custode Tergesteo. 7441 D

ACQUISITORE versato nel ramo bancario con buona conoscenza della piazza e lingue cercasi. Dettagliate offerte sub «Capacità» Piccolo. 10784 D

APPRENDISTA barbiere, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7692 D

BANDAIO mezzo lavorante, cercasi. Ragazzo forte, consegna domicilio. Linassi, Valdirivo. 10883 D

CASSIERA per negozio manifatture cercasi prontamente. Via Malcanton 10-12. 7742 D

CONDUTTORE, appaltatore con cauzione, cercasi per Restaurant tedesco, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 7798 D

GARZONA sarta donna, con paga, cercasi. Via Gelsi 10, terzo. 7819 D

GARZONA, mezza lavorante, anche principiante, cerca modista. Nuova 45, I. 10837 D

GARZONE con paga cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7773 D

GIOVANE di buona famiglia, 18-20 anni, pratico manipolazioni doganali, cercasi. Offerte «Dogana 7670» Piccolo. 7670 D

GIOVANE impiegato, con bella calligrafia e cognizioni lingua italiana e tedesca, svelto in conteggio, cerca Stabilimento Industriale di qui. Offerte sub «Esatto 4850» al Piccolo. 10632 D

GARZONA stiratrice con paga cercasi. Barriera 14, III. 10809 D

LAVORANTE falegname abile cercasi. Via Commerciale N. 8. 7752 D

PORTINAI marito moglie, cercansi. Offerte «321» al Piccolo. 10830 D

PERSONA bella calligrafia, con conoscenza dello sloveno, cercasi per scrivere indirizzi. Offerte «Buste 10782» Piccolo. 10782 D

PIAZZISTA tedesco bella presenza, eloquentissimo, cercasi prontamente. Offerte «Provvigione» Piccolo. 10825 D

PRATICANTE, conoscenza italiano, tedesco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7807 D

PERSONA capace aiutare nella corrispondenza italiana e serbo-croata cercasi, dattilografia indispensabile. Offerte sub «Corrispondenza 10783» Piccolo. 10783 D

PELLICCIAIA cercasi a giornata. Acquedotto 38, II. piano. 7802 D

PORTIERE orologiaio, oppure sarto, bellissimo portone, cercasi. Rivolgersi via Chiozza 12. 10871 D

RAGAZZA giovane cercasi prontamente. Via Madonna Mare 3, terzo, destra. 7787 D

RISCUOTITORE energico, credito liquido eventualmente compratore, cercasi. Scrivere Piccolo sub «Energia». 10885 D

RAGAZZA brava per lavoro stabile cerca sartoria uomo. Chiozza 17, secondo. 10814 D

RAGAZZO 14-16 anni forte, negozio pellami, settimanale cor. 10, cercasi. Campanile 15. 7689 D

RAGAZZO praticante cercasi per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 7712 D

RAGAZZO 14 anni, cercasi come apprendista con paga. Indirizzo Piccolo. 7673 D

VENDITRICE che parli il tedesco cercasi per negozio principiante. Scrivere sub «A. G. 7697» Piccolo. 7697 D

CAMERE
AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO signorile, comfort, pensione, affitta distinta famiglia, 90 mensili. Galileo 5, III. 7726 E

CAMERA o cameretta ammobiliate affittasi. Via Chiozza 50, III, sinistra. 7754 E

CAMERINO da affittare per 9 corone. Via Molin piccolo N. 9. 7770 E

CAMERA, signora sola, signorina o vedova affittasi. Acquedotto N. 88, III. 7788 E

CAMERINO chiaro, netto, affittasi. Via Boschetto 40, porta 16. 7791 E

CAMERA elegante, vitto fino, offresi prontamente, due distinti signori. Zonta 9, primo. 7794 E

CAMERINO disobbligato affittasi corone 2 settimanali. Piccola Fornace 1, terzo. 10864 E

CAMERA ingresso libero, bene ammobiliata, affittasi. Caserma 14, porta 19. 10868 E

CAMERA ingresso libero, ammobiliata, affittasi signore distinto. Valdirivo 21, secondo. 10862 E

CAMERA grande, ammobiliata, per due amici, corone 4 settimanali ciascuno affittasi. Indirizzo Piccolo. 7793 E

CAMERA bellissima con due letti affittasi Maiolica 12, III, p. 42. 10854 E

CAMERETTA ammobiliata o vuota, ariosa, soleggiata, affittasi in via Carducci 28, porta 16. 10855 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi con 1 febbraio. Via Geppa n. 6, I, destra. 10750 E

CAMERA grande, elegantemente ammobiliata, affittasi a distinto signore. Commerciale 42, I, porta 6. 10745 E

CAMERA con due letti, affittasi; escluso donne. Indirizzo Piccolo. 7641 E

CAMERA ammobiliata, affittasi; escluso uomini. Via Ferriera 23, III. 10770 E

CAMERA grande, elegante, affittasi a distinto signore. Scussa 4, porta 8. 7669 E

COMPAGNO stanza cercasi prontamente. Manzoni 8, IV, sinistra, angolo Istituto. 10884 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, quieta, davanti, pulizia, affitta piccolissima distinta famiglia. Belvedere 12, I, porta 5. 10760 E

CAMERA ammobiliata, con vitto, affittasi, cor. 64, tutto compreso. Valdirivo 36, I. 7694 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi a persona pulita. Pondares 4, I, destra. 10786 E

CAMERA ammobiliata, gas, affitta prontamente piccola famiglia. Via Boschetto 42, I, destra. 7686 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente, vista giardino, due persone. Barriera 7, II. 10785 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a donna onesta. Via Nuova 45, I. 10835 E

CAMERETTA ammobiliata, bellissima, vitto, affittasi cor. 64. Rossetti 17, porta 6. 7764 E

CAMERA davanti, bene ammobiliata, stufa, compreso pensione, 76 corone mensili affittasi prontamente Pierluigi Palestrina 2, II, porta 7. 10898 E

CAMERA ammobiliata affittasi due persone. Via Bosco 10, primo, scala seconda, 17. 10706 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, masima pulizia, affittasi. Farneto 21, IV. 10803 E

CAMERA ammobiliata, affittasi, cor 20. Via Benvenuto N. 3, IV, scala II. 7729 E

CAMERA ammobiliata, grandiosa, stufa, nettissima, affitta distinta famiglia. Carradori 9, III. 7718 E

CAMERA ammobiliata, sul davanti, affittasi prontamente. Belvedere 47, terzo, destra. 10827 E

CAMERETTA ammobiliata, volendo vitto, affittasi prontamente. Gatteri 11, II, sinistra. 10815 E

LETTO buono affittasi a buona donna. Indirizzo al Piccolo. 7721 E

CAMERA ingresso libero, massima pulizia, tranquillità, affittasi. S. Lazzaro 8, II p. 10747 E

LETTO a compagno stanza affittasi. Scalinata 1, I, porta 7. 7771 E

LETTO affittasi. Via Solitario N. 3, secondo, porta 12. 10810 E

STANZA grande con stufa, elegantemente ammobiliata, splendida vista parco Villa Necker, affittasi presso signora sola. Belpoggio 5, III, sinistra. 10828 E

STANZA ammobiliata, con stufa, da affittare. Acquedotto 31, I piano, sinistra. 10826 E

STANZA ammobiliata da affittare prontamente. Via Molin grande 16, III, destra; presentarsi dalle 11 in poi. 10816 E

STANZA ammobiliata, buonissimo vitto, affittasi. Zovenzoni N. 3, II, sinistra. 10811 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prezzo mite. Piazza Grande 3, terzo, sinistra. 10841 E

STANZE ammobiliate affittansi. Via Farneto N. 18, II, porta 9. 10848 E

STANZA ammobiliata bellissima, casa nuova, affittasi presso famiglia tedesca. Via Giulia 6, IV, sinistra. 10849 E

STANZA bellissima ammobiliata, due letti, affittasi. Farneto 15, primo, porta 7. 7739 E

STANZA in compagnia, comodo cucina, affitterebbe vedova sola a donna di cuore, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7696 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso scale, Ponterosso, affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 7740 E

STANZA bellissima, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Borsa 1, II. 10824 E

STANZA ammobiliata affittasi; escluso donne. Via Farneto 28, I. 7746 E

STANZA grande, vuota o ammobiliata, con stufa e gas, I, Barriera, adatta scrittoio, oppure due amici, affittasi. Indirizzo Piccolo. 7723 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente, S. Vito 4, porta 7. 10803 E

STANZA bellissima, bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi per sole 30 cor. mensili. Corso 43, porta 7. 7720 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Acquedotto 67, II, sinistra. 7717 E

STANZA elegante, con vitto, affittasi. Piazzetta S. Lucia 1. Rivolgersi trattoria Giulio. 7690 E

STANZA ammobiliata, affittasi, prezzo mite. Ireneo 5, I piano, porta 6. 10804 E

STANZA vuota, stufa, bagno, gas, posizione centrica, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 7728 E

STANZINO con vitto affittasi presso famiglia tedesca. Roiano, Scorcola S. Pietro 31, porta 11, vicino la chiesa a destra. 10654 E

STANZA bene ammobiliata affittasi a buon prezzo dal primo febbraio. Roiano, Scorcola S. Pietro N. 5, IV piano, porta 13. 10780 E

STANZA bella, vuota, affitta signora pensionata a signora sola, buon prezzo, scopo compagnia. Indirizzo al Piccolo. 7684 E

STANZA bella, ammobiliata, con stufa, ingresso libero, affittasi presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 7683 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale, massima pulizia, stufa, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7708 E

STANZA elegante, centro, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7821 E

STANZA ammobiliata, con buonissimo vitto, affitta prontamente famiglia tedesca, vicinanza posta centrale. Via Giorgio Galatti 16, porta 9. 7808 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi a signore o signorina, quale unico subinquillino; con o senza vitto. Indirizzo al Piccolo. 7695 E

STANZE due, bellissime, uso scrittoio, con ascensore, vicinanza Posta centrale affittansi. Indirizzo Piccolo. 7797 E

STANZA elegante, affittasi presso piccola famiglia. Salice 11, II, destra. 10882 E

STANZA bene ammobiliata, con due letti, stufa ed una stanza vuota, affittansi presso famiglia tedesca. Tutte due prospicenti sulla strada. Piazza Borsa 3 porta 10. 7779 E

STANZA ammobiliata elegantemente, affittasi prontamente. Torrebianca 18, I. 7778 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Canova 9, II, sinistra. 7774 E

STANZA ammobiliata, affittasi presso due signore sole; volendo vitto. Via Boschetto 44, I, vista via Rossetti. 7659 E

STANZE elegantemente ammobiliate, affittansi prontamente. Giorgio Galatti 14, I. 10763 E

STANZA grande, ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Massimo d'Azeglio 22, mezzanino, porta 3. 10765 E

STANZE due, grandi, ingresso libero, primo piano, casa signorile, affittansi prontamente per scrittoio. Via Geppa 9, destra. 10754 E

STANZA ammobiliata, affittasi; escluso donne. Via Commerciale 8, II p., porta 7. 7640 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, affittasi, prezzo mite. Giulia 32, porta 15. 7629 E

STANZA ammobiliata, affittasi. S. Lazzaro 8, II p. 10748 E

STANZA ammobiliata, II piano, con stufa, paraggi Acquedotto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 7647 E

STANZETTA interna, ammobiliata, affittasi a persona sola, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 7668 E

STANZA vuota, uso cucina, parchetti, gas, affittasi. Acquedotto 68, III, sinistra. 7675 E

STANZA bella, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Molin piccolo 6, III. 10582 E

STANZA bella, sul davanti, disobbligata, tutto nuovo, affittasi cor. 24. Manzoni 15, IV. 10751 E

STANZA ammobiliata, volendo due amici, affittasi. Via Nuova 5, terzo. 7809 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

HENRI GERMAIN. (11)

La Fata delle Brughiere

— Sì, ma è peccato che esista; è un erede di più. Se con ciò la vecchia si mette a fare delle donazioni ai domestici o delle opere di carità, non ne resterà troppo.

— Non fai dei pronostici molto rassicuranti.

— Dico quello che penso. E' inutile illudersi.

— Tuttavia qualche centinaio di biglietti da mille che ci venissero nelle tasche, sarebbero molto a proposito!

— Sono tanto leggere le nostre tasche! Ciò mi permetterebbe di consolidare la nostra situazione, o meglio di ristabilirla, perchè è fortemente compromessa. La carta della banca di Francia è eccellente per tappare i buchi.

— Ne avremmo bisogno non poco - disse la donna sospirando.

— Sì, il nostro credito è bucherellato come una schiumarola. — Ah, se avessimo un bambino, la cosa cambierebbe totalmente in nostro vantaggio, te l'assicuro. Mi ricordo ciò che mia zia diceva tempo addietro, prima dell'arresto di suo figlio e dei nostri malintesi. E la conosco; - malgrado l'antipatia che mi ha dimostrato dopo quella faccenda di cui tuttavia non sono responsabile, le sue disposizioni in quel senso non hanno potuto cambiare. Ma disgraziatamente noi non abbiamo figli.

Un lungo silenzio seguì quella malinconica riflessione. Il viaggiatore, come snervato dalle constatazioni penose che guastavano certamente i calcoli della sua cupidigia e distruggevano le sue speranze, frustò il cavallo, facendo scontare al povero animale la collera che lo animava.

Il cavallo si mise ad un trotto rapido.

— Oh là! attenzione! - gridò una voce rude. Il viaggiatore fece appena tempo a scartare a destra per non investire un piccolo carretto tirato da un ciuco. Vicino all'animale, un uomo dalla faccia patibolare guardò il break con aria minacciosa:

— Potete ben tenere la vostra destra - brontolò fra i denti - questi borghesi hanno bisogno di tutta la strada.

Era l'Orso che, perduto nella notte, rivolgeva questo rimprovero, mentre il break era già ormai lontano, tirato dal vigoroso cavallo che il guidatore non cessava dall'istigare con la frusta. Giunto al principio della discesa assai ripida che conduce verso la valle d'Auray, il cavallo si lanciò a gran galoppo, maestramente tenuto dal suo conduttore.

Ad un tratto l'uomo si gettò indietro, tirò le redini con tutte le forze, gridando: — Oh; quella donna! attenzione! a sinistra, a sinistra!

Alla luce dei fanali aveva intravisto a pochi passi dalla testa del suo cavallo una figura di donna che camminava in mezzo alla strada. Come in una visione fantastica, la vide gettarsi sul lato destro della strada, precisamente dalla parte dov'egli voleva scartare per non investirla.

Un grido terribile risuonò nella notte, al momento stesso in cui egli, tirando le redini con le sue mani vigorose, riusciva a fermare il cavallo lanciato a tutta corsa. Ancora un gemito di dolore, poi più nulla; un silenzio pesante, angoscioso. In un secondo l'uomo balzò a terra, e gettò uno sguardo rapido ed ansioso attorno a sè. Un'esclamazione di stupore gli salì alle labbra.

— Ah, la disgraziata!

E rivolgendosi alla sua compagna che era rimasta nel break, aggiunse:

— Presto, Marcella, scendi!

Nel momento stesso in cui egli si curvava verso il corpo esanime di una giovane donna stesa sulla strada, quasi sotto le zampe del cavallo, un uomo che rimontava la costa correndo, lo raggiunse.

— Un accidente? - domandò gravemente il nuovo venuto.

— Sì, una disgrazia che non ho potuto evitare. La povera donna invece di seguire il mio avvertimento, ha dovuto perdere la testa, e si è gettata lei stessa, per così dire, sotto le zampe del cavallo, che io, nella discesa troppo ripida, non ho potuto fermare.

— E' morta?

— Spero di no; sarebbe spaventevole, ad ogni modo cerchiamo di soccorrerla, se c'è ancora tempo. Se i miei ricordi sono esatti, ci deve essere, qui vicino, un mulino dove si potrebbe trasportarla. Volete aiutarmi?

Facendo questa domanda, l'uomo della vettura si volse verso il viandante che lo esaminava con curiosità. La luce dei fanali gli batteva ora sul viso, ed a quella luce il pedone credette di riconoscerlo.

— Giacomo! mormorò.

Poi, cambiando voce aggiunse:

— Sì, vi aiuterò volentieri.

— Bene, allora due minuti, e sono da voi.

Sempre parlando, il viaggiatore aveva legato il cavallo al tronco d'un arboscello, e ritornò presso la giovane donna stesa al suolo.

Apparentemente la poveretta non aveva riportato alcuna ferita; almeno non perdeva sangue. Tuttavia le sue pupille rimanevano ostinatamente chiuse, il suo volto pallido come la cera non aveva alcuna contrazione; ed il respiro era tanto debole che a mala pena si poteva percepire.

— Se volete, disse il pedone, io la prenderò per le gambe, voi sotto le ascelle e così potremo portarla al mulino.

Così dicendo, si calcava il cappello in testa, abbassandone l'ala, per modo da non mostrare il suo volto.

Dopo aver alzato la donna nel modo che egli aveva consigliato, si misero lentamente in marcia, dirigendosi verso un sentiero tortuoso situato a sinistra della strada. Quel cammino conduceva al mulino di valle d'Auray, del quale potevano ormai anche distinguere la facciata bianca, che si rifletteva nelle calme acque della riviera. Arrivati vicino alla casa, l'uomo della vettura gridò con voce forte:

— Ehi, di casa! al soccorso!

Presto, si aprì la porta, ed una luce rossa illuminò la notte.

Un uomo di una sessantina d'anni, alto e robusto ancora, apparve sulla soglia.

— Che volete?

— Del soccorso - rispose il viaggiatore. E' toccato un accidente ed una povera donna. Il mio cavallo l'ha investita, malgrado tutti i miei sforzi e temo sia gravemente ferita.

— Che disgrazia - disse il mugnaio commosso. — Entrate, entrate, signori, sono a vostra disposizione. Poi volgendosi verso sua moglie che era accorsa ansiosa, aggiunse:

— Via, Brigida, prepara un letto.

— Ce n'è uno pronto, nella camera qui accanto, disse la donna precedendo l'uomo della vettura ed il suo compagno che la seguirono trasportando la povera ferita che venne adagiata sul letto.

Mentre la coricavano, il pedone che al lume della lampada aveva potuto vederne il viso, non seppe reprimere un movimento di stupore.

— Che strana rassomiglianza - disse tra se.

Poi rimase immobile, come ipnotizzato, ed un silenzio lugubre si fece nella stanza. Il pedone e l'uomo della vettura sembravano egualmente atterriti; entrambi sembravano anche molto stanchi, ed infatti il proprietario del break si tolse anche il cappello per asciugarsi il sudore. Di nuovo, il pedone trasalì. Vivamente si ritirò nell'ombra dietro il mugnaio come se avesse temuto di lasciarsi scorgere in viso.

Brigida intanto s'era curvata ansiosa sul corpo sempre inerte della giovane donna.

— Vive - disse - ma è svenuta.

— Ci vorrebbe un medico - disse il viaggiatore. Può darsi che abbia riportato qualche lesione interna.

— Certo; ma intanto procurerò di farla rinvenire. E se riprende i sensi la interrogheremo per sapere chi è. Perchè non è del paese, questo ve l'assicuro. In un raggio di tre leghe, conosciamo tutti.

— Il male è - aggiunse il mugnaio - che per trovare un medico bisogna andare fino ad Auray.

— Ci andrò io - disse prontamente il viaggiatore, e farò il possibile per condurre uno, ve lo prometto.

Intanto la mugnaia si affaticava invano a far rinvenire la povera ferita passandole una pezza bagnata nell'aceto sulla fronte e facendole anche respirare direttamente l'aceto. Ogni cura era inutile; la poveretta restava sempre immobile, come in uno stato comatoso.

— Certo non è del paese, disse il mugnaio.

(Continua).

ROMANO MAROTTI

d'anni 34, spirò venerdì a sera, dopo lunghe sofferenze.

Le desolate sottoscritte partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 14 corrente, alle ore 2.30 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 11 di via Pietro Kandler.

Famiglie
MAROTTI, PERTOT, MOSETTIG, LUZZATTO e DIMITRIEVICH.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

GIUSEPPE VERZEGNASSI

spirava quest'oggi nel pomeriggio dopo lunghe sofferenze munito dei conforti della nostra Santa Religione.

L'addoloratissima consorte MARIA e la figlia ELISA partecipano tale irreparabile perdita agli altri congiunti ed agli amici.

Il trasporto seguirà Lunedì 15 corr., alle ore 2.30 pom., movendo dalla Piazza della Borsa N. 14.

Trieste, 13 Gennaio 1912.

Per espressa volontà del defunto si prega d'astenersi dall'invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

GIUSEPPE GHERDOL

NEGOZIANTE IN LEGNAMI

d'anni 65, spirò ieri sera.

I dolentissimi figli, unitamente ai cognati e cognate, partecipano ai parenti, agli amici e conoscenti la dolorosa perdita.

I funerali del caro estinto seguiranno Domenica li 14 corr., alle ore 3 pom., dalla Cappella dell'Ospedale civico.

Trieste, li 13 Gennaio 1912.

Nuova Impresa, Corso 47.

†

Giuseppe Toso

i. r. Respicente di finanza i. p.

dopo lunghe sofferenze spirò ieri mattina.

La desolata consorte ANTONIA, i figli FRANCESCO, VITTORIO, GIUSEPPE, ANTONIA, REGINA e ALTEA, in unione a tutti gli altri parenti ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 14 corr., alle ore 3¼ pom., dalla Cappella del Civico Ospedale.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

ANTONIA Ved. GIUSTINI

nata VIGNOLA

spirò serenamente dopo brevi sofferenze, munita dei conforti religiosi.

Il dolente fratello, unitamente alla cognata e nipoti, dànno parte di tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 14 corr., alle ore 3.30 pom., direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 12 gennaio 1912.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Ringraziamento

Per le molteplici prove di sincera compartecipazione al nostro dolore avute in occasione della morte del mio ottimo zio

ERMANNO TONITZ

esprimo a nome mio come pure di tutti i miei congiunti i più sentiti ringraziamenti.

TRIESTE, li 12 Gennaio 1912.

GIUSEPPE OFFNER
proprietario della ditta Hermann Tonitz.

Oggi 12 gennaio 1912, ore 21 moriva a Gradisca

ANTONIO MAREGA

confortato dall'affetto dei suoi cari.

I sottoscritti muti dal dolore, annunziano tale loro sciagura ai parenti, amici e conoscenti, avvertendo che i funebri si faranno **domenica 14, ore 16.**

La moglie Caterina n. Fabris
i figli: Francesco, Giuseppe, Natale, Marco (assente), le nuore: Clementina n. Antoniani, Elvira n. Perna, Adelina n. Samiz, i nipoti: Lucilla, Anita, Bruno, Antonietta.

Il presente serve di annunzio personale.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che vollero in vario modo prender parte alla sciagura che le ha colpite con la perdita della loro amatissima

EMILIA Ved. COSULICH

ringraziano dal più profondo del cuore
le famiglie
Cosulich, Premuda e Gerolimich.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZA bene ammobiliata, affittasi corone 24, (desiderando anche uso pianoforte). Acquedotto 95, I. 5. 10573 E

STANZA bellissima, eventualmente stanzino per distinte persone. Galileo 5, I, porta 4. 7783 E

STANZE, vuote, disobbligate, gas, accqua, vicino Postacentrale affittansi indirizzo Piccolo. 7776 E

STANZA una, due, vuote, cucina, ingresso libero, stufa, affittansi prontamente. Via nuova 17, porta 6. 10870 E

STANZA ammobiliata, uno o due letti volendo vitto, prezzo mite, Via Conti 36, II, fermata tram. Hoffmann. 7792 E

STANZA grande, vuota, affittasi. Acquedotto 23, porta 7. 10863 E

STANZA finissima, per impiegato, affittasi. Sette fontane 8, quinto, presso signora sola. 10872 E

STANZA, stanzetta ammobiliata, affittansi, volendo vitto. Via Giulia 27, terzo. 10861 E

STANZA ammobiliata, due persone, affittasi prontamente. Coroneo 13, I, destra. 7782 E

STANZA ammobiliata affittasi. Rivolgersi Piazza Ponterosso N. 5. 10675 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Nicolò Machiavelli N. 1, II, destra. 10698 E

STANZA ammobiliata, casa nuova, eventualmente vitto affittasi. Gatteri 9, II, porta 14. 7808 E

STANZA ammobiliata, stufa, gas, uno due signori, affittasi prontamente. Via Piccolomini 6, secondo, 10. 7598 E

STANZA affitta distinta signora, gas, stufa, casa signorile, centro. Indirizzo Piccolo 7505 E

STANZA bella, con buonissimo vitto, affitta distinta famiglia tedesca. Acquedotto 75, terzo, sinistra. 7804 E

VITTO squisito offre prontamente distintissima famiglia, a distinti signori. Via Anastasio 16, porta 11, pressi Meridionale. 7512 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI. RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA due letti, cercasi prontamente per 20 giorni, possibilmente vicinanze S. Francesco d'Assisi. Offerte Piccolo «M. B. C.». 13386 F

CAMERA ammobiliata, preferibile separata, cerca una signorina. Offerte con prezzo Piccolo «Buon prezzo». 7820 F

STANZA vuota, sul davanti, cerca impiegata Stato, ultimi o primo febbraio, piccola famiglia, possibilmente pranzo, poco comodo cucina. Offerte «Impiegata 500» Piccolo. 7679 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890 di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria, anche lezioni serali. Anna Novak, via S. Lazzaro 14, III. 7812 G

CONVERSAZIONE francese, cercasi. Offerte con prezzo «Français natif» Piccolo. 7680 G

CALLIGRAFIA! Lezioni cor. 1 l'ora; cumulativamente centesimi 60. - Gärtner, Zovenzoni 3. 7734 G

DEMOISELLE française desirant conversation on cherche. Offre «Promenade agreable Trieste» poste restante. 10768 G

GIOVANE studioso italiano cerca persona tedesca onde perfezionarsi nella lingua tedesca; contraccambia conversazione italiana. Scrivere sub «Conversazione» al Piccolo. 10818 G

ISTRUTTORE per latino cercasi. Offerte con indicazione pagamento sotto «A. Z. 1000» Piccolo. 10865 G

LINGUA russa insegnasi, comunicando italiano e slavo. Piazza Lipsia 2, int. 8. 10802 G

MAESTRA diplomata dà lezioni francese, tedesco, prepara esami. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7695 G

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. Farneto 50. 7806 G

MACCHINISTI navali preparansi esami febbraio. Istruzione italiana, tedesca. Problemi elaborati sulla base programma governativo. Madonna del mare 16. 7747 G

PIANO, mandolino, organo, apprende in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 12169 G

STUDENTE VII corso reali, istruirebbe al lievo inferiori. Offerte «Studente 7753» Piccolo. 7753 G

STUDENTE viennese che assolse le scuole, impartisce lezioni tedesco, polacco, francese, inglese, stenografia nonchè tutte materie scuole reali. «Ernst» Piccolo. 10845 G

SIGNORINA impiegata, cerca maestra inglese, non cara. Scrivere Piccolo sub «Ariadne». 12167 G

STUDENTE viennese, (assolto, istruisce: tedesco, polacco, francese, inglese, stenografia tedesca ed in tutte le materie delle reali. Offerte «Ernst» Piccolo. 10851 G

SALA Carducci 20. Oggi 4-10, lezione riunita e divertimento. Giulio Modugno. 7637 G

SIGNORA-signorina tedesca disposta impartire lezioni madrelingua, riceverebbe compenso modesta cameretta ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 7653 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

PELLICCIA usata, scura, testa volpe, due code, smarrita 9 corr., ore 8 sera, Stadion. La persona che la raccolse è gentilmente pregata restituirla prontamente, essendo ricordo prezioso; mancia. Indirizzo Piccolo. 7678 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTINO due stanze, stanzino, acqua e gas, da 5 a 600 cor. cercasi pel 1.o febbraio. Offerte Piccolo sub «Monte». 7811 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino e bagno, giardino o terrazza, pressi Istituto. Offerte «Tri» Piccolo. 7814 I

APPARTAMENTINO ammobiliato, due stanze, cucina, in casa nuova, cercasi per solo uso di piccola famiglia. Offerte sub «Prezzo» al Piccolo. 7743 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina con acqua e gas, cercasi prontamente, primo o secondo piano. Offerte sub «R. S. 100» al Piccolo. 10775 I

APPARTAMENTO di 6-7 stanze o due di tre, uniti, I piano, centro, possibilmente con giardino cercansi per agosto. Offerte «Agosto 33» Piccolo. 7671 I

CAMERA grande, con focolaio, cercasi per primo febbraio. Offerte «Sola 10791» Piccolo. 10791 I

CAMERA, camerino, cucina, cerca prontamente impiegato bancario. Offerte sub «Comfort» Piccolo. 7745 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO affittasi 1 febbraio prossimo; due bellissime stanze sulla strada, splendida vista, 1 stanza sul cortile, stanza da bagno, cucina, dispensa, closet soffitta, illuminazione elettrica. Rivolgersi via Lodovico Ariosto 3, III piano, porta 20. 10424 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Giulia 25. 10693 L

APPARTAMENTO signorile, quattro stanze, camerino, stanzino per bagno, cucina, cantina affittasi prontamente. Via Giulia 32, stabile di nuova costruzione. 10692 L

APPARTAMENTO bellissimo, 2 camere, cameretta, dispensa, cucina affittasi prontamente. Via Gatteri 44. 10694 L

APPARTAMENTI signorili due, tre, stanze, camerino, stanzino per bagno, poggiuolo, cucina, cantina, soffitta, e separato giardino affittansi prontamente. Via Costantino Ressmann, traversale Michelangelo. Amministrazione Clemencich. 10690 L

APPARTAMENTI comodissimi quattro-cinque stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via delle Acque 7. Amministrazione Clemencich. 10691 L

APPARTAMENTI elegantissimi, massimo comfort, quattro stanze, camerino, stanzino per bagno, dispensa cucina affittansi prontamente nei nuovi stabili via Bramante 10, S. Michele 38. Amministrazione Clemencich. 10688 L

MAGAZZINO vastissimo, con 11 fori, eventualmente divisibile affittasi prontamente. Via Piccolomini 3. 10687 L

MAGAZZINI due, tre fori, affittansi prontamente. Via delle Acque 7. 10686 L

APPARTAMENTI signorili, massimo comfort, quattro, cinque stanze, stanzino per bagno, cucina, luce elettrica, ascensore affittansi prontamente via Commerciale, angolo trenovia. Amministrazione Clemencich. 10689 L

APPARTAMENTO 7 camere, cucina ecc. e vasto giardino subaffittasi prontamente S. Michele 35, II, p. 7. 10892 L

APPARTAMENTO moderno, 5 stanze, accessori, affittasi prontamente. Pendice Scorcola P. 492 (vis-à-vis Ralli). 7607 L

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, ripostiglio, acqua, gas, subaffittasi prontamente. Pendice Scorcola 508. 10844 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, tutto davanti, camerino, comfort moderno affittasi prontamente. Alfieri N. 8. 10831 L

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, parchetti, gas, affittasi 24 febbraio Via del Ponte 6. 10832 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, una camera affittata inquilino stabile che rimarebbe, subaffittasi prontamente. Eventualmente venderebbesi parte del mobilio compreso camera matrimoniale, fino 24 febbraio affitto cor. 100. Indirizzo Piccolo. 7737 L

APPARTAMENTI signorili, Corso 41 terzo piano, sette locali, cucina, bagno, closet, gas, corone 1800 e 2000. Rivolgersi telefono 1597. 7781 L

APPARTAMENTO signorile, 3 stanze, camerino, tutto comfort, splendida vista affittasi prontamente. Via Commerciale 336, II piano (presso via Pauliana). 10875 L

APPARTAMENTO pronto, due stanze, stanzetta, camerino, confort moderno affittasi. Via Gatteri 19. 10829 L

APPARTAMENTO stanza e cucina, acqua e gas, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7722 L

APPARTAMENTO elegante, 2 stanze, camerino cucina, affittasi prontamente causa partenza. Canova 13, I. 10777 L

APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze grandi, stanzetta, anticamera, cucina giardino, parchetti, acqua, gas, vicino tramwai, subaffittasi prontamente causa partenza, corone 600. Offerte «Amministrazione 7707» Piccolo. 7707 L

APPARTAMENTI moderni due stanze, camerino, affittansi prontamente. Pasquale Revoltella 63. 7634 L

BOTTEGA un foro, affittasi prontamente Via Belvedere 57. 10695 L

CAMERE (2), camerino cucina, affittansi prontamente. Vetta di Scorcola N. 800 (Via Romagna, campagna Bencich). 10766 L

CAMERE due, camerino, cucina, affittansi 24 febbraio. Via Cappello 3. 10853 L

CAMERE due, affittansi prontamente. Vergerio-Settefontane 223. 10904 L

FONDO 300 metri quadrati da affittare. Rivolgersi Caffè Progresso, Antonio Montegani. 10731 L

FONDO angolo Vie Percotto Camposanto affittasi, vendesi. Krainer, Rastello Gorizia. 10801 L

LOCALI terreni adatti per caffè o restaurant, posizione centrica affittansi subito. Rivolgersi al proprietario Ant. Spada, Zara. 7709 L

LOCALE bellissimo quale negozio commestibili, pronto, con tutti gli utensili ed arredamenti, affittasi prontamente in Via Ponzianino 9 (S. Giacomo). Informazioni sopraluogo. 7805 L

LOCALE bellissimo, d'angolo, affittasi prontamente. Via Acquedotto 86. 10696 L

MAGAZZINO m. q. 70 d'affittare. Rivolgersi Caffè Progresso. Antonio Montegani. 10730 L

MAGAZZINO affittasi prontamente Chiadino-Vignola 616; rivolgersi Commerciale 343, secondo. 10800 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI, stanze matrimoniali, pranzo, mogano, grandiose, signorili, altra noce, massiccie, lavorazione garantita, tavolini, cavalletti, fiorala mogano vendonsi prezzi vera occasione. Madonna mare 8, intagliatore. 10889 M

APPARTAMENTO completo, stanza matrimoniale, stanza pranzo, cucina, vendesi causa partenza; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 7715 M

ABITI ballo, cappotto velluto, altri cappotti panno, buon prezzo, vestiti maschera fanciulli, vendonsi. Acquedotto 22, porta 25 7763 M

APPARATO fotografico 13X18, accessori e mandolino, vendesi. Settefontane 4, V. 10774 M

ATTACCAPANNI. Due stanze matrimoniali signorili stile inglese, bellissima credenza pranzo, tavole crociera, sedie pelle, comuni, divano tappeto, letto ferro, scrivanie, vendonsi vera occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 10812 M

ANTIQUARI! Vendesi Madonna antica, forse Bizantina. Guardiella, S. Giovanni inf. 673. 10807 M

APPARATO fotografico, con buon obietivo, possibilmente per lastre e film, formato massimo 9X12, cercasi. Offerte con descrizione e prezzo sub «Apparato fotografico» al Piccolo. 10789 M

ACQUARIO grande, con cristalli, vendesi, prezzo mite. Farneto 29, bandaio. 10778 M

BICICLETTA contropedale, vendesi qualunque prezzo, entro mattina. Campanile 21, portinaio. 10899 M

BANCO da falegname, usato, buon stato, acquistasi. Molino a vento nuovo 41, III, porta 17, Rozzol. 10767 M

BOTTIGLIE da ¼, ½, 1 litro, per distribuire latte cercansi. Offerte «Latte 32» Piccolo. 7639 M

BATTERIA da cucina, nuovissima completa (63 pezzi) in ferro smaltato marca «Buona» vendesi per sole cor. 30. Via Sorgente 6, I, ore 10-1 e 6-9. 10758 M

BICICLETTA buonissima, splendido grammofono con dischi vendesi qualunque prezzo. Via Farneto 56, I. 7719 M

BICICLETTA Peugeot perfetta vendesi. Madonnina 11, III piano, p. 9. 10773 M

BICICLETTE (due) Reslen, Cleveland, buonissime vendonsi. Via Nuova 30, portinaio. 7691 M

COSTUMI maschera vendonsi prontamente per noleggio, prezzo buonissimo. Indirizzo Piccolo. 7581 M

CAMERA letto nuova, opaca, chiara vendesi, prezzo occasione. Fonderia 12, I. 10890 M

CAPPOTTO grigio ragazzetta, collaro, balzane d'ermellino, tutto nuovissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 7676 M

CILINDRI da orefice, cercansi. Offerte «Gioielliere 6000» Piccolo. 10906 M

COSTUMI da maschera noleggiansi e vendesi macchina cucire cor. 16. Via delle Mura n. 5. 10908 M

CALZONI nuovissimi, salon, frack, sacchetto uomo media statura, vestito crema bambina 10 anni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7761 M

CAPPOTTI uomo, stivali, «capponera», vestiti, macchina elettrica ammalati, vendonsi. Boschetto 2, terzo. 10900 M

CAPELLI caduti e tagliati, qualsiasi colore, comperansi e vendonsi. Parrucchiere, Poste 3. 10781 M

CANI 2, maltesi, piccoli, pelo finissimo, «Pinch», maschio e femmina vendonsi. Rivolgersi alla rivendita giornali, stazione Meridionale. 10393 M

CANE bravo per guardia vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7768 M

CANE Rattler, nero, mesi 5, intelligente, vendesi cor. 10. Indirizzo al Piccolo. 7662 M

COPPIA cani mastini, inglesi, purissimi, per razza, valore c. 1600, vendonsi prezzo occasione. Offerte «Cani 7663» Piccolo. 7663 M

CANNOCCHIALE grande, su trepiede, vendesi, prezzo occasione. Offerte «Lontananza 7684» Piccolo. 7684 M

CASSAFORTE grande, per registri, usata; macchina da scrivere, usata, cercansi. Offerte sub «Cassa 7655» Piccolo. 7655 M

CANARINI veri Harz, eccellenti cantori, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7656 M

CASSE da vendere. Via S. Caterina 1, porta 6. 7643 M

CAPPOTTO nuovo, da uomo, forte, vendesi metà prezzo. Molin grande 42, pianoterra. 10753 M

CANARINI Harz, stampo Truter e Saifer, cantori, vendonsi. Valdirivo N. 12, III. 7801 M

CREDENZA, tavola con marmo, ghiacciaia per famiglia grande od osteria, attaccapanni, sparherd a gas, vendonsi. Piazza Tommaseo 1, I p. 12174 M

CAMERA matrimoniale vendesi prezzo irrisorio, rara occasione sposi. Tintore 8, primo destra. 7784 M

CAPPOTTI Fregoli splendidi, vestiti signora, cappotti, vestiti uomo, altri generi, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 10877 M

CAMERA matrimoniale, finissima, «secession» massiccia, vendesi occasione sposi. Paduina 5, (corte). 10866 M

DISCHI nuovi opere vendonsi sottoprezzo, scambiasi con altri. Goldoni 6, porta 15. 10790 M

FRANCOBOLLI (4) svizzeri verdi. Port Cantonal 5 cent., vendonsi. Gärtner, Zovenzoni 3. 7733 M

GIACCA di pelliccia, nuova, per signora vendesi privatamente, occasione eccezionale. S. Nicolò 34, I. 10897 M

GRAMMOFONI, anche automatici, dischi, vendonsi. Occasione. Manzoni 20, p. 9. 12173 M

GRAMMOFONO buonissimo stato, vendesi. Piazza Ospedale 7, IV, destra, 10-12. 7646 M

LAMPADA gas a pompa, Divina Commedia, legatura elegante, nuova, completa, vendonsi. Roiano, Montorsino 7, I, sinistra. 7789 M

LIBRI vari, enciclopedia tedesca ginnastica, letteratura tedesca, vendonsi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 7757 M

LAVAMANO marmo, tavolo, sgabello, vendonsi. Chiambola superiore 62, III, Ponziana. 10847 M

MACCHINA «Dürkopf» nuovissima, vendesi, cor. 32, causa partenza. Mura 5, p. II. 10764 M

MOBILI per stanza da studio (scrivania, libreria aperta, stipo, tavolino, due poltroncine, quattro sedie) tutto buonissimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 120 M

MOTORI gas, benzina vendonsi. Officina meccanica Micheucich. Tiziano 6. 10678 M

MOBILI diversi, canapè, poltrone linoleum e tende vendonsi privatamente nei magazzini Exner, Via Stazione 17. 10677 M

MACCHINE fotografiche, stereoscopica, autore: scrivania, armadio, vendonsi. Chiozza 55, secondo. 7780 M

MACCHINE scrivere, scrittura visibile, americane, vendonsi a rate. Indirizzo Piccolo. 7775 M

MACCHINA Singer da ricamo vendesi occasione. Tintore, 8, primo, destra. 7785 M

OGGETTI artistici, terrecotte napoletane, adattatissime regali. Rara occasione. Giacinto Gallina 5, I, destra. 7755 M

PORTE, finestre, complete, coppi, tavelle, scalini ecc. vendonsi casa in demolizione. Rivolgersi Via Piccardi 18. 7597 M

PASSEGGIO con rotelle per bambini comperasi. Via Madonnina 23, Peric. 7810 M

PIANINO usato vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 7772 M

PAGNE' rimesso a nuovo vendesi prontamente. Carrozzaio Ussai, via Commerciale 26. 10843 M

PIANINO usato, nuovi viennesi, garantiti, vendonsi. Belvedere N. 18, porta 9. 10817 M

PIANINO Vienna, meccanica Berlino, garanzia anni 4½, vendesi. Visitare lunedì. Indirizzo Piccolo. 7681 M

PIANTE di carciofi, di provenienza chioggiotta, danno circa cento frutti per pianta, vendonsi a 2 e 5 cor. per pianta. Campagna Segher, Montebello 700, Trieste Boscolo. 7704 M

SALON finissimo, signore alto, snello, vendesi. Gatteri 25, porta 10. 7727 M

STUFA gas, nuovissima vendesi. Giorgio Galatti 3, primo, sinistra. 10874 M

STUFA gas quasi nuova vendesi prontamente. Carducci 28, quinto. 10880 M

STIVALONI d'acqua, fortissimi, adatti per marinaio, vendonsi. Via Capuano 6, IV. 7658 M

SALON, calzoni, neri, nuovi bellissimi, vendonsi, prezzo irrisorio. Commerciale 42, I, porta 6. 10746 M

STANZA matrimoniale, nuova, vendesi causa partenza. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 7410 M

TABELLA splendida metri 4.80 «Deposito vini» vendesi. Gärtner, Zovenzoni 3. 7735 M

TABELLE (due) ferro, insegna barbiere vendonsi corone 60. Agnani, Scorzeria 4. 7765 M

TEATRO marionette, grande, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7796 M

UNIFORME nuova, impiegato VI, cappello, sciabola, vendonsi 20 cor. Romagna 2, II. 7672 M

VETRI per serra cent. 46-41 vendonsi. Commerciale 343, secondo. 10799 M

VESTITI seta e garza, per ballo, pianoforte cor. 140 vendonsi. Luigi Ricci 10, secondo. 10805 M

VESTITO signora, elegantissimo, causa lutto vendesi. Piazza Giambattista Vico 2, porta 19. 10876 M

VESTITI da uomo, donna, vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7674 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO erbaggi, commestibili, da vendere prontamente, occasione. Via Media 8, negozio. 10886 N

CAPITALE disponibile prima intavolazione città 65 per cento valore. Indirizzo Piccolo. 7744 N

CAFFE' popolare vendesi. Solitario 16. 7786 N

CAFFE' piccolo, esistente da molti anni, piccole spese d'esercizio vendesi. Rivolgersi F. Biritz, Volosca-Abbazia. Telefono N. 93. 13388 N

CAPITALISTA, collaboratore con 2000 cor., cercasi per lucrosa industria avviata. Serie offerte «Chemist 10771» Piccolo. 10771 N

INTAVOLAZIONI tanto città che territorio dal 4-6% con e senza ammortizzazione, procura il Primo autorizzato Istituto, via Giacinto Gallina 6, II. 10761 N

LATTERIA bene avviata, vendesi a buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 7666 N

MAGAZZINO carbone, posizione centrica, estesa clientela, sicura, vendesi non potendo accudirlo, eventualmente comodità di pagamento. Indirizzo Piccolo. 7611 N

MUTUI con, senza garanti accordansi sollecitamente. Via S. Nicolò 34. 10850 N

MUTUI senza garanti e senza spese iniziali, verso prenotazione stipendio o pensione, ricevono i. e r. ufficiali, impiegati, sottoimpiegati e inservienti dello Stato, del Comune e d'Istituti privati, aventi un fondo pensioni, pure pensionati e vedove godenti pensione, verso estinzione da 1 a 46 anni, come pure pagabili a morte. Mutui in vigore presso altri Istituti vengono saldati ricevendo con la stessa rata mensile mutui di gran lunga maggiori. Ogni mutuante dopo firmato il contratto di mutuo può ricevere un acconto dopo 3-15 giorni a seconda dei casi. Primo autorizzato Istituto dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza, via Giacinto Gallina 6, secondo. 10762 N

NEGOZIO articoli adatti signora vendesi corone 3600. Indirizzo Piccolo. 7756 N

MILLE corone prestito, verso cambiale e garanzia mezzo notaio su negozio, cercansi. Scrivere «Mediatori esclusi» al Piccolo. 10901 N

NEGOZI erbaggi con utensili, commestibili affittansi prontamente. Luigi Galvani 5. 7633 N

PRESTITI, compravendita preziosi ed altri oggetti anche se impegnati al Monte Pietà, verso gratuito riscatto; collocamento capitali ed altre operazioni eseguisce l'autorizzato Bureau d'affari via Traversale al Bosco N. 3, I piano dalle 9-12 3-6. 7502 N

SOCIO attivo, energico con cor. 1500 cercasi per industria lucrosa. Indirizzo al Piccolo. 7813 N

SOCIO disponga 10.000 corone, cercasi per sviluppare lavoro commissioni, depositi articoli forte consumo. Scrivere sub «Depositi 1879» Piccolo. 7693 N

TRATTORIA cercasi in affitto. Rivolgersi Franich, caffè Tommaso. 7525 N

2000 Cor. cercansi per ricevere un brevetto già confermato d'un nuovo ritrovato, restituendo con molto grande guadagno. Indirizzo Via S. Lazzaro 14, Carrozziere. 10839 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ASTA pubblica, 19 corr. a Monfalcone di 4 stabili con circa 500 m. q. di fondo, nella più centrica posizione. Per informazioni più dettagliate, rivolgersi Giuseppe Colautti, banco Caffè Chiozza dalle 1-3. 7585 O

CASA nuova, due camere, un camerino, due cucine, orto, pozzo, saldo prezzo corone 5500, da vendere a Barcola. Indirizzo al Piccolo. 7371 O

CASA franco imposte, città, dodici appartamenti, acqua, gas, doghe, ecc., vendesi, saldoprezzo corone 2700, netto aumentabili. Offerte «Divisione immediata» Piccolo. 10860 O

CAMPAGNA, bosco, panorama incantevole, 30 minuti dal centro, adatto luogo di cura, ville, casette, vendonsi in blocco o frazione cor. 5 a 10 tese quadrata; facilitazione pagamento. Indirizzo Piccolo. 7766 O

CAPODISTRIA vendesi casa centro città. Rivolgersi Bonfadini, Sagrado. 7759 O

CASETTA bella, vendesi cor. 7500. Rivolgersi Gasper Triller, Veldes 104. 13387 O

FONDO da vendere presso stazione Rozzol; escluso mediatori. Indirizzo al Piccolo. 7556 O

FONDO 380 tese, vista al mare, pressi Via Rossetti-Pietà vendesi cor. 135 tesa. Mediatori esclusi. Offerte «Mare 10787» Piccolo. 10787 O

ISOLA, casa 10 locali, orto, alla spiaggia, vendesi permutasi con fondo Trieste, adiacenze. Offerte «Fondo 7650» Piccolo. 7650 O

MONFALCONE vendesi stabile avente 87 metri facciata, sulla Via della Posta, 39 inquilini di negozi e appartamenti, buona rendita. Accordansi facilitazioni pagamento. Per schiarimenti e trattative rivolgersi Bonfadini, Sagrado. 7760 O

MONFALCONE vendonsi fondi qualunque superficie posti sul canale navigabile a Porto Rosega o presso ferrovia, adatti per industria, commercio, abitazioni. Per schiarimenti e trattative rivolgersi Bonfadini, Sagrado. 7758 O

STABILE città, franco imposte, comfort moderno, saldo cor. 18.000, rende 14 per cento netto. Offerte «Affarone lucroso» Piccolo. 10858 O

VILLA stupenda, posizione saluberrima, città, massimo comfort vendesi, saldo corone 32.000. Offerte «Pressi Politeama» Piccolo. 10859 O

VILLINO prezzo corone 12-16.000, saldo 4000 cercasi. Offerte «Urgenza», esclusi mediatori. 10867 O

VILLA signorile, vista al mare, 230 tese città pressi Via Michelangelo vendesi corone 75.000. Esclusi mediatori. Offerte «Signorile 10788» Piccolo. 10788 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BIOGLOBIN ottimo ricostituente del sangue per adulti e bambini trovasi in tutte le farmacie. 10794 P

CHI desidera fotografarsi? Dieci cartoline al platino, solo due corone. Riborgo 27. 12170 P

COPERTE lana assortite, massima convenienza. Corso 3, primo piano, Devescovi. 10739 P

DISCHI, canzonette nuovissime, «Tira, tira», «Jupe culotte», «La bella del villaggio», opere, repertorio completo soltanto Stabilimento Grafico triestino, piazza Borsa 13. 7620 P

DISCHI marca «Angelo», catalogo completo. Grammofoni modelli nuovissimi, ricca scelta. Nuovo deposito grammofoni Corso Via S. Giacomo 7, 1. 10907 P

GRAMMOFONI ricco assortimento novità con e senza tromba. Automatici per osterie, prezzi mitissimi. Soltanto Stabilimento Grafico triestino, Piazza Borsa 13. 7621 P

GELONI guarisce Myryl, preparato del farmacista Cesare Morpurgo, raccomandato da molti medici. Deposito Farmacia Piazza S. Francesco. 10094 P

GRAMMOFONI «Helvetia», insuperabili trionfano sempre. Prezzi mitissimi. Accessori, riparazioni, trombe. Dischi grandiosa novità, ogni marca, ogni prezzo. Giornaliero arrivo. Pathè unica rappresentanza diretta a Trieste. Retine per gas lampadine tascabili, accenditori automatici. «Helvetia», Barriera 19. 10878 P

LATTE ka qualità, disponibile. Richieste (offrendo prezzo) «Occasione 26» al Piccolo. 7635 P

LATTE genuino fornisce le latterie-caffè latteria «Nuova York», Donato Bramante 4. 10903 P

MODISTA vende bellissimi cappelli guarniti, corone 8 rimoderna. Nuova primo. 10836 P

MASCHERE. Noleggiansi vestiti maschera, domino seta, costumi variati. Via del Ponte 1, primo piano, dietro Portizza 7795 P

OLIO oliva nuovo a corone 1.12; a —.88 olio fino mangiabile 5 litri in franco domicilio. Curiel, S. Francesco Telefono 139 Rom. 4. Spedizioni a richiesta. 10591

PIANINI, pianoforti, a noleggio, vend anche in rate. Sanzin. Corso 41. 7517

PARRUCCHE da 5 corone in poi confe nansi e trovansi pure pronte. Anto Caccia 8, porta 12. 7817

PLEUREUSES touf, si eseguiscono piume usate. Si puliscono e tin piume in tutti i colori. Salone pium Piazza Goldoni 11, I. 7730

RATEALMENTE vendonsi impermea stoffe, biancheria ecc. Via Barriera secondo. 10821

REUMATISMI, dolori nevralgici, lom gine, ottimo rimedio Mentosalyl, fa cia Piazza S. Francesco. 1079

RICINOL-Olio ricino senza sapore e re trovasi in tutte le farmacie. 10796

TIMBRI cautschuk, metallo, eseguisce sollecitudine nella propria fabbri Stabilimento Grafico triestino, piazza sa 13. 7618

TABELLE ottone, vetro, smalto, ecc., scrittoi, abitazioni, esecuzione pro sima. Stabilimento Grafico triestino, pi Borsa 13. 7619

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

TUIETTA. Ricordo tutto. L'affetto mio te rimane invariato. Bandisci gel sono solo e tutto tuo. Sopporta e sp Non aderisco tua preghiera per prude Ardentissimi da chi tanto t'ama. 7686

CICI c'è lettera. Tanti.... Tuo Pino. 7699

ANNA! Situazione incomparabilmente dolorosissima. Silenzio inesplicabil Supplichiamoti notizie. Impazziamo... nilo-Cirenaica.... 10762

CONTENTO per dirti. Ti vidi un dì c un sole splendente, dalle tue pup scaturiva un fuoco micidiale che mi fe cuore, che non guarirà giammai.... tenta?.... 7716

A1. Da due giorni invano ti cerco per mare tua agitazione. Sono per te s pre lo stesso, se anche circostanze este ri fanno sembrare il contrario. Spero derti, poterti parlare. Cordiali saluti.... fuocatissimi. Tutto tuo. 1087

PERTO. Infinite grazie. Ho aspettato ansia la tua lettera. Non hai lett giornale di 27? 23 dicembre ho ricev l'ultima lettera, dopo una cartolina. Cr che non abbia ricevuto una lettera. S pre O. 200

LUI. Un saluto affettuoso, tante, tante infinite. 1089

SOCIO 555. Venite oggi, domenica, me giorno, angolo Vie Foscolo e Parini attenderò, oppure scrivetemi vostro p donimo, posta Barriera. 10902

ORCHIDEA. Dolce anima tutta mia, giorno. Questa sera t'ho vista pass ma sfortunatamente non fu possibile contro. Lunedì spero vederti lassù. Ar derci; ricorda l'amico per sempre tu 10895

ROSSO nero. Prego ritirare lettera u postale più vicino. 1089

GIOVANE signora, elegante, cerca a distintissima, scopo visitare, teatro Offerte «Excelsior 10896» Piccolo. 108

HAI sempre tutto il mio affetto, cred ma non posso comprenderti per cosa.... che ignoro. Potessi spiegarti l'e ma di tutti questi malintesi! Scrivi c ti esortai 1/9; vorrai? 180

N Un abisso profondissimo ci se ora, rispettatelo; respinge indigna vostro amore capriccioso. Paride. 1217

RAGAZZA bell'aspetto, brava, lavora contrarebbe matrimonio con serio raio, media età. Posta centrale sub stino». 1088

COSA cercare nell'abitazione? Corris denze.... certi indirizzi? Jamais 7741

GALLERIA, indimenticabile, passeg circolare, pomeriggio. Acceso da no Vostro, scolpita nel mio cuore in cellabile. Procuratemi possibilità sc vi. Preleverò posta centrale sub nu presente collettivo, verso scontrino. dentissimi..... O. A..... 1089

VECCETO mio, cerca pace non a Risanati! Cinque mesi che cerch spegnere quel po' d'affetto con la tua cetta; allontanami pure, non è co Guardati 1. maggio. 1086

SCOIATTOLO; mi vuoi tanto bene. capriccetti: non sai che soffro. p ti adoro. ?? un lungo infinito, anche domani che non ti vedrò. 1217

VEDOVA povera, con bambina mala prega pie persone disposte aiutarla dali, Torricelli 6, primo. 779

AFRICA. In otto giorni non trovasti solo minuto per me! Non so che sare. Tanti Ercole. Affettuosissim 1087

LIDIA 60, ritirate in giornata lettera sta Giuseppina, affettuosi saluti. seppe S. 776

GIOVANE, assolto ginnasio, desidera trarre matrimonio con signorina, a dizione però di venir aiutato finanzi mente per poter continuare gli studi riori. Offerte «Vienna IV» fermo posta podistria. 1336

NEGOZIANTE trentenne, persona di tissima, zelante, contrarrebbe matri nio con signorina o vedova con p capitale liquido. Nazionalità indiffer Offerte non anonime indirizzare «Glücklich» fermo posta centrale. 104

ALCOOLISMO. Consigli per guarire vitori alla Lega del bene», via Ra ria 11 primo piano, dalle 3 alle 4 p. 761

LEVATRICE autorizzata accoglie ges scrupolosa nettezza, cure affettuose dirizzo Piccolo. 742

LEVATRICE autorizzata accoglie ges Collenz, Salice 2, terzo; piazza Bar 1084

LEVATRICE autorizzata accoglie ges Adele Emerschitz-Sbaisero, Farneto villino proprio, telefono 278, Romano 108

COMPERATE sempre biglietti Lot soltanto dal cambio valute Bol Trieste, Via S. Antonio e guadagn una vincita principale. 674